

Repertorio n. 3884 del 19 dicembre 2019

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI IMPERIA

(C.F. 00089700082)

OGGETTO: CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI IMPERIA E LA S.E.R.I.S. S.R.L. PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E DEGLI STABILI DI PERTINENZA COMUNALE, RELATIVAMENTE AL PERIODO 1.01.2020-31.12.2022.

L'anno duemiladiciannove, addì diciannove del mese di dicembre alle ore 10,30 in Imperia e nell'Ufficio di Segreteria.

Innanzi a me, dott.ssa Rosa Puglia Segretario Generale del Comune di Imperia; abilitata dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4, lett. c); sono comparsi i contraenti:

1) Dott.ssa Sonia Grassi nata a La Spezia il 04.12.1970, la quale interviene ed agisce in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI IMPERIA, nel prosieguo chiamato per brevità anche "Comune" in qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche del Comune stesso, traendo titolo a ciò dal D. lgs. n. 267/2000, dallo Statuto comunale, dal Regolamento comunale degli uffici e dei servizi e dal Regolamento comunale dei contratti;

2) Sig.ra Barbara Nani, nata a Vimercate (MI) il 07.04.1965, residente a Prelà (IM) in Località Garso 1, la quale interviene ed agisce in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società a responsabilità limitata S.E.R.I.S.s.r.l., avente sede presso il Comune di Imperia, Viale Matteotti n. 157, Imperia, C.F. e P.I. n. 01474230081, nel prosieguo chiamata per brevità anche "S.E.R.I.S."

Compresenti della cui identità e capacità giuridica, io, Segretario Generale sono certo

nel caso della Dott.ssa Sonia Grassi, per personale conoscenza, e nel caso della

Sig.ra Barbara Nani, mediante esibizione da parte della stessa di carta d'identità n.

AU8055235 rilasciata dal Comune di Prelà (IM) in data 27/11/2014.

Richiamate integralmente la Delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 29.07.2019

come modificata con successiva Delibera consiliare n. 82 del 27.09.2019 nonché la

Determinazione dirigenziale n. 1655 del 10-12-2019, che si allegano al presente atto

sub A), sub A)1 e sub A)2;

Tutto ciò premesso e richiamato come parte integrante del presente atto,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1**

##### **(Oggetto del contratto)**

Il "Comune" attribuisce alla "S.E.R.I.S.", la Quale accetta, la realizzazione completa

dei servizi di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale, come elencati

nel suddetto atto dirigenziale n. 1655 del 10.12.2019 , con riferimento al periodo

1.01.2020-31.12.2022.

Eventuali future regolamentazioni e/o integrazioni da parte del Comune di Imperia in

ordine ai servizi in questione, anche conseguenti all'incremento o al decremento del

numero dei locali/immobili da pulire, saranno fatti oggetto di esplicito recepimento

con atti integrativi del presente.

#### **Articolo 2**

##### **(Beni strumentali e locali necessari per lo svolgimento dei servizi)**

Le Parti concordano che la "S.E.R.I.S." stabilisca la propria sede operativa presso la

sede decentrata del Palazzo comunale in Piazza Dante n. 4 e che si avvalga anche

di locali – da reperire a cura di ciascun Dirigente del Settore comunale via via inte-

ressato dal servizio di pulizia - da adibirsi a magazzino per i beni/attrezzature stru-

mentali necessari allo svolgimento dello stesso.

Le Parti concordano, altresì, che la "S.E.R.I.S." disporrà di collegamenti ipertestuali all'interno del Sito Web del Comune di Imperia che rinviano allo spazio web riservato della Società sul quale la stessa opera in via esclusiva.

Tutti i contatti tra "Comune" e "S.E.R.I.S." possono, salvo vi ostino ragioni di legge, aver corso per posta elettronica, oltre che per iscritto, al fine di accelerarli e semplificarli e per garantire da parte del primo il concreto e tempestivo esercizio dei poteri di indirizzo, monitoraggio e controllo che gli competono.

### Articolo 3

#### (Obblighi e prestazioni della Società, obiettivi e standard)

La Società, nell'espletamento dei servizi meglio declinati al precedente articolo 1, si uniforma ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impegnandosi al raggiungimento, in via prioritaria, dei seguenti obiettivi:

- continuità e regolarità dell'erogazione;
- trasparenza, professionalità e competenza nei rapporti con i destinatari dei servizi erogati (Utenti/Dipendenti del "Comune");
- sollecitudine nell'espletamento delle procedure amministrative e contabili.

All'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto, la "S.E.R.I.S." provvede nel rispetto dei principi comunitari dell'"*in house providing*", delle disposizioni statutarie e regolamentari, dei vigenti vincoli prescrittivi posti dal legislatore nazionale all'operatività delle stesse società in house nonché, da ultimo, delle linee di indirizzo dettate dal Consiglio comunale con propri atti, quivi integralmente richiamati:

1) n. 84 del 20.12.2018, ad oggetto "*Partecipazioni societarie - Analisi periodica ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Anno 2018*";

2) n. 14 del 29.01.2019, ad oggetto "Società partecipate: definizione indirizzi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.Lgs. n. 175/2016";

3) n. 62 del 3.07.2019 con cui si è proceduto alla revisione dello Statuto di "S.E.R.I.S." ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

4) n. 75 del 29.07.2019, ad oggetto "Affidamento in house a .S.E.R.I.S. S.r.l. dei servizi integrati di refezione scolastica a favore delle scuole cittadine e di pulizia immobili comunali" come modificata con successiva deliberazione consiliare n. 82 del 27.09.2019.

#### **Articolo 4**

##### **(Personale - Tutela sanitaria e previdenziale)**

La "S.E.R.I.S." dovrà assicurare i servizi, oggetto del presente contratto, con personale in possesso di idonei requisiti professionali per il cui reclutamento deve attenersi alle vigenti disposizioni di legge, di statuto e di regolamento ed, inoltre, alle Linee di indirizzo adottate con il già citato atto consiliare n. 14/2019.

La Società è obbligata ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione dei servizi, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Inoltre, essa è obbligata ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico, nonché ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione e protezione sugli infortuni sul lavoro, anche con riguardo al cd. stato dell'arte tecnico dei servizi e nella compatibilità con le risorse disponibili contenute nel progetto dei servizi.

Il "Comune" si impegna a collaborare prontamente ed intervenire, se del caso, per

tutto quanto concerne le strutture immobiliari, gli impianti, attrezzature e quant'altro

sia utilizzato dalla Società ai presenti fini.

Resta inteso che la conduzione del Personale tutto alle dipendenze della

"S.E.R.I.S.", le scelte organizzative, funzionali, operative, contabili, amministrative, di

IT, di marketing, fiscali e d'ogni altro genere sono riservate all'autonomia della socie-

tà medesima, al fine di non precluderne il regolare funzionamento, fatta salva la pos-

sibilità, meglio esplicitata al successivo art. 7, da parte del "Comune" di realizzare

controlli propulsivi e/o propositivi ma anche e principalmente di esercitare poteri ini-

bitivi di iniziative e decisioni che si pongono in contrasto con i vincoli di finanza pub-

blica cui l'ente è sottoposto unitamente alla propria società interamente partecipata.

#### **Articolo 5**

##### **(Obblighi del Comune)**

Il "Comune" si impegna a fornire tutte le banche dati in suo possesso relative ai ser-  
vizi di cui trattasi ed ogni altra documentazione necessaria alla relativa gestione am-  
ministrativa e contabile da parte della "S.E.R.I.S."

Dovrà, altresì, svolgere costante attività di indirizzo, di vigilanza e controllo delle atti-  
vità svolte dal Soggetto Gestore garantendo che i servizi vengano svolti nella massi-  
ma trasparenza ed equità di trattamento tra tutti i destinatari dei servizi medesimi.

A fronte dell'assolvimento di quanto detto da parte della "S.E.R.I.S.", il "Comune"  
prevede di corrispondere la somma annua di € 61.019,46 (al netto dell'I.V.A. al  
22%).

Il "Comune" si impegna a corrispondere quanto dovuto sulla base dei servizi effetti-  
vamente realizzati, dietro presentazione mensile di regolari fatture e con pagamenti  
a termine di legge.

#### **Articolo 6**

**(Durata del contratto ed esclusione della soluzione di continuità)**

La durata del presente contratto di servizio è triennale e coincide con il periodo

1.01.2020-31.12.2022.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, anche qualora insorgessero conflitti potenziali, in ogni caso, stante la tipologia dei servizi affidati, questi non potranno essere sospesi.

Sono fatti salvi i casi, assolutamente giustificati da eventi imprevisi ed imprevedibili che oggettivamente non consentano la prestazione dell'obbligazione principale da parte del Soggetto gestore.

**Articolo 7**

**(Esercizio del controllo analogo)**

Il "Comune", attraverso tutti i Dirigenti dei Settori comunali interessati dai servizi erogati a termini del presente contratto, esercita il controllo analogo sulla società in house S.E.R.I.S. S.r.l., in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali nonché agli atti consiliari sopra citati all'art. 5 ed infine agli artt. 18, 19, 20 e 21 del vigente Statuto della Società medesima, quivi integralmente richiamati.

**Articolo 8**

**(Vigilanza e controllo sui servizi)**

Il "Comune" potrà, nello specifico, esercitare il controllo sulle modalità di svolgimento dei servizi attraverso periodiche ispezioni da parte di ogni Dirigente del Settore comunale interessato nonché di personale da quest'ultimo appositamente incaricato con compiti di sorveglianza, valutazione e monitoraggio della qualità dei servizi svolti dalla Società.

Ove il "Comune" rilevi fatti o circostanze od informazioni tali per cui sorgano dubbi o valutazioni negative circa la misura o le modalità secondo i quali ha avuto luogo l'e-

rogazione dei servizi dalla "S.E.R.I.S." può a Questa richiedere chiarimenti od elementi conoscitivi aggiuntivi.

La richiesta del "Comune" non può essere reiterata.

Qualora dai suddetti chiarimenti od elementi conoscitivi aggiuntivi resi dalla "S.E.R.I.S." risulti che, effettivamente, i servizi sono stati resi in misura ridotta rispetto agli standard concordati sia dal punto di vista qualitativo sia dal punto di vista quantitativo, il "Comune" ridetermina in misura correlata, che non è necessariamente direttamente proporzionale ma che deve essere dettagliatamente motivata nell'iter logico che ad essa conduce, l'entità del trasferimento cui deve provvedere: di ciò deve dare comunicazione scritta alla società stessa prima di procedervi.

#### **Articolo 9**

##### **(Responsabilità della Società)**

La Società è responsabile dell'intera gestione dei servizi: verso il "Comune" per quanto riguarda il buon funzionamento degli stessi e verso Terzi per danni provocati a persone o cose durante il loro svolgimento.

A garanzia dei rischi di "Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera" l'affidatario si impegna a costituire, prima dell'avvio del servizio, una polizza assicurativa con un massimale minimo per sinistro di € 2.000.000,00, per persona € 1.000.000,00 e per cose di € 500.000,00 con validità pari alla durata del presente contratto.

La Società resta responsabile nei confronti del "Comune" dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto e si obbliga, con la sottoscrizione, a tenere indenne l'Ente affidante da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da Terzi in dipendenza del presente contratto.

#### **Articolo 10**

##### **(Garanzia e riservatezza dei dati)**

E' fatto obbligo alla Società di osservare le norme del Decreto Legislativo n.

196/2003 e del Reg. Ue 2016/679.

#### **Articolo 11**

##### **(Foro competente)**

Per la definizione di eventuali controversie, le Parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro territorialmente competente è quello di Imperia.

#### **Articolo 12**

##### **(Norme di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia nonché alle linee di indirizzo dettate dal Consiglio comunale con propri atti come richiamati al precedente art. 3.

Le norme contenute nel presente contratto sono soggette a subentro qualora diventassero incompatibili con disposti di nuove normative.

#### **Art. 13**

##### **(Norme Finali)**

La "S.E.R.I.S." si impegna all'osservanza degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal vigente Codice di comportamento aziendale, per quanto compatibili con l'attività di cui al presente contratto. In caso di violazione dei predetti obblighi il presente contratto si intenderà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 1456

Cod. civ.

La "S.E.R.I.S." con la sottoscrizione del presente documento, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs n. 165/2001, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti



che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei confronti

della medesima Affidataria, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi dedotti nel presente contratto sono soggetti al

pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

Di questo atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato

con mezzi elettronici da me Segretario Generale su otto pagine elettroniche da venti-

cinque righe ciascuna, e fin qui della nona di nove fogli elettronici, prima delle firme

digitali dei componenti, la cui validità è stata da me Segretario Generale verificata,

del quale, omessa quella degli allegati, ho dato lettura ai componenti stessi che lo

approvano e lo sottoscrivono mediante apposizione delle rispettive firme digitali

unitamente a me dott.ssa Rosa Puglia.



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0075 del 29/07/2019

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A S.E.R.I.S. S.R.L. DEI SERVIZI INTEGRATI DI  
REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DELLE SCUOLE CITTADINE E DI PULIZIA IMMOBILI  
COMUNALI.**

Digitally signed by NATTA  
ALESSANDRO  
Date: 2019.09.04 11:11:14 CEST  
Reason: Firma parere regolarità  
contabile

Digitally signed by GRASSI  
SONIA  
Date: 2019.09.04 11:23:11 CEST  
Reason: Firma parere regolarità  
tecnica

Digitally signed by GAGGERO  
GIANFRANCO  
Date: 2019.09.25 11:44:28  
CEST  
Reason: Sottoscrizione

Digitally signed by puglia rosa  
Date: 2019.09.26 17:18:59  
CEST  
Reason: Sottoscrizione

Digitally signed by puglia rosa  
Date: 2019.09.26 17:42:19  
CEST  
Reason: Firma Pubblicazione

L'anno 2019, e questo dì 29 del mese di Luglio alle ore 17:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Scajola on. dott. Claudio	Presente
Ghiglione Claudio	Presente
Camiolo Pino	Assente
Ramoino Innocente	Presente
Falciola Luca	Presente
Ilacqua Sonia	Presente
Martucci Mario	Presente
Maglio Tiziana	Presente
Montanaro Giovanni	Presente
Arcella Elisa	Presente
Minasso Roberta	Presente
Oneglio Nicoletta	Presente
Ciccione Daniele	Presente
Ornamento Paolo	Presente
Motosso Antonio	Presente
Landolfi Andrea	Presente
Bencardino Martina	Presente
Falbo Giuseppe	Presente
Baldassarre Orlando	Presente
Garibbo Vincenzo	Assente
Marabello Laura	Assente
Lanteri Luca	Presente
Gaggero Gianfranco	Presente
Ranise Antonello	Assente
Gatti Monica	Presente
Savioli Alessandro	Presente
La Monica Davide	Presente
Abbo Guido	Assente
Chiarini Enrica	Presente
Risso Fabrizio	Presente
Verda Edoardo	Assente
Saluzzo Roberto	Presente
Ponte Maria Nella	Presente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 27

Sono assenti Consiglieri N. 6.

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Illustra la pratica l'Assessore Volpe.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Rientra il Consigliere Abbo. Presenti 28.

Il Vicepresidente (in sostituzione del Presidente assente) comunica che sono stati presentati 4 emendamenti, come di seguito riportati:

EMENDAMENTO 1 presentato dai Gruppi Lega Liguria Salvini (Gatti), Vince Imperia (La Monica), Forza Imperia (Ranise) e Progetto Imperia (Lanteri):

"Noi sottoscritti Consiglieri Comunali, in relazione alla pratica "Affidamento in house a SERIS srl dei servizi integrati di refezione scolastica a favore delle scuole cittadine e di pulizia immobili comunali", chiedono ai sensi dell'art. 76 del vigente Regolamento del C.C. e delle Commissioni Consiliari

a) di eliminare nella parte delle premesse, pag. 4; "Ritenuto, altresì, di dare atto...", il paragrafo "elaborazione di un piano di riassorbimento del personale.....Seris Srl"

b) di eliminare nella parte del dispositivo, pag. 7 della proposta delibera consiliare, alla lettera b), il paragrafo "elaborazione di un piano di riassorbimento del personale .....Seris Srl". "

EMENDAMENTO 2 presentato dal Gruppo IMDT (Saluzzo), e dal Gruppo PD (Risso e Chiarini):

"I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono il seguente emendamento alla lettera b) quale parte integrante della proposta di deliberazione:

Sostituire il seguente enunciato, di cui alla lettera b) punto 5 "chiusura dei Refettori in presenza di un numero di iscritti inferiore a 18 unità" con .....inferiore a 10 unità."

EMENDAMENTO 3 presentato dal Gruppo Movimento 5 Stelle Imperia (Ponte):

"La sottoscritta Consigliera Comunale Ponte Maria Nella Capogruppo del Movimento 5 Stelle propone il seguente emendamento al terzo punto a pag. 4 del secondo capoverso che inizia "Ritenuto, altresì," al terzo punto "elaborazione di un piano di riassorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente incaricata del servizio di pulizia, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale di S.E.R.I.S. srl" di aggiungere la seguente frase:

"ferma restando la priorità da riservare agli attuali dipendenti di SERIS srl titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale inferiore alla percentuale del 75% di aumentare la attuale percentuale di lavoro part time fino al 75% minimo con conseguente aumento dell'orario settimanale dei dipendenti ad oggi in forza alla S.E.R.I.S. srl."

EMENDAMENTO 4 presentato dal Gruppo Movimento 5 Stelle Imperia (Ponte):

"La sottoscritta Consigliera Comunale Ponte Maria Nella Capo Gruppo Movimento 5 Stelle propone l'eliminazione del punto 5 a pag. 4 che cita "chiusura refettori in presenza di un numero di iscritti frequentanti inferiore alle n. 18 unità". "

Il Consigliere Risso presenta una mozione d'ordine chiedendo che vengano illustrati gli emendamenti.

Intervengono i seguenti Consiglieri: La Monica (illustra l'emendamento presentato), Ponte (illustra gli emendamenti presentati), Saluzzo, Gatti e Abbo.

Rientra il Consigliere Ranise. Presenti 29.

Proseguono gli interventi dei seguenti Consiglieri: Ramoino, Ponte, Landolfi, Ponte, Risso, Motosso, Saluzzo, e Motosso.

Replica l'Assessore Volpe.

Esauriti gli interventi il Vicepresidente (in sostituzione del Presidente assente) concede la parola per le dichiarazioni di voto, come da registrazione su supporto magnetico conservata agli atti, del Consigliere Abbo.

Interviene il Sindaco.

Proseguono le dichiarazioni di voto, come da registrazione su supporto magnetico conservata agli atti, dei Consiglieri Saluzzo, Ponte e Ghiglione.

Si procede alla votazione dei sopracitati emendamenti:

**EMENDAMENTO 1:** con 7 voti favorevoli (Ponte, Lanteri, Savioli, Gaggero, Ranise, La Monica e Gatti), 18 contrari (Scajola, Ghiglione, Ramoino, Falciola, Ilacqua, Martucci, Maglio, Montanaro, Arcella, Minasso, Oneglio, Ciccione, Ornamento Motosso, Landolfi, Bencardino, Falbo e Baldassarre) e 4 astenuti (Abbo, Riso, Saluzzo e Chiarini) l'emendamento viene respinto;

**EMENDAMENTO 2:** con 5 voti favorevoli (Abbo, Riso, Saluzzo, Chiarini e Ponte), 18 contrari (Scajola, Ghiglione, Ramoino, Falciola, Ilacqua, Martucci, Maglio, Montanaro, Arcella, Minasso, Oneglio, Ciccione, Ornamento Motosso, Landolfi, Bencardino, Falbo e Baldassarre) e 6 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, Ranise, La Monica e Gatti) l'emendamento viene respinto;

**EMENDAMENTO 3:** con 1 voto favorevole (Ponte), 18 contrari (Scajola, Ghiglione, Ramoino, Falciola, Ilacqua, Martucci, Maglio, Montanaro, Arcella, Minasso, Oneglio, Ciccione, Ornamento Motosso, Landolfi, Bencardino, Falbo e Baldassarre) e 10 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, Ranise, La Monica, Gatti, Abbo, Riso, Chiarini e Saluzzo) l'emendamento viene respinto;

**EMENDAMENTO 4:** con 1 voto favorevole (Ponte), 18 contrari (Scajola, Ghiglione, Ramoino, Falciola, Ilacqua, Martucci, Maglio, Montanaro, Arcella, Minasso, Oneglio, Ciccione, Ornamento Motosso, Landolfi, Bencardino, Falbo e Baldassarre) e 10 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, Ranise, La Monica, Gatti, Abbo, Riso, Chiarini e Saluzzo) l'emendamento viene respinto;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *"Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economi, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*;
- l'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs n. 267/2000 prevede che competono al Consiglio comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e concessioni di servizi pubblici;
- il Comune di Imperia eroga, tra gli altri, il servizio di mensa scolastica, il quale è da considerarsi attività d'interesse generale e, pertanto, soggetta a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio, dovendo essere svolta con modalità che ne garantiscano l'accesso per tutti gli utenti e a prezzi accessibili;

### CONSIDERATO che:

- la S.E.R.I.S. S.r.l. è una società "in house" interamente partecipata dall'Ente locale, che soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016;
- il Comune di Imperia è socio di S.E.R.I.S. S.r.l. ed esercita un controllo su tale società "analogo" a quello esercitato nei confronti dei propri servizi interni;
- l'acquisizione della qualità di socio di S.E.R.I.S. S.r.l. è stata - ed è allo stato - motivata dalla necessità di utilizzare la società quale strumento del Comune per la gestione di determinati servizi e attività;
- la società de qua costituisce infatti società avente ad oggetto lo svolgimento di una pluralità di attività con diretta attinenza con l'attività istituzionale dell'Ente pubblico socio, oggi riconducibile alle previsioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", avendo, quale oggetto sociale, tra gli altri, la produzione di servizi di interesse generale, e la autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente medesimo;
- in particolare, l'art. 4 del vigente Statuto societario prevede che la stessa società partecipata possa essere affidataria di attività connesse alla organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica; alle pulizie e manutenzione delle aree di proprietà dei soci, nonché di immobili e/o di qualsiasi altro spazio di proprietà e/o comunque di interesse pubblico e di tutti i servizi accessori; alla gestione di strutture sportive e ricreative di proprietà dei soci o di soggetti dagli stessi controllati;
- è stato posto in essere presso l'ANAC il procedimento d'iscrizione previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016;

- in tale contesto, quindi, l'affidamento alla S.E.R.I.S. S.r.l. di attività e servizi connessi alla gestione e organizzazione del servizio mensa nonché di pulizia degli uffici e degli stabili comunali si pone come modalità operativa in linea con lo Statuto vigente della Società partecipata e con il sistema di strutturazione organizzativa del Comune stesso;

#### **RICHIAMATI:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 7.06.2018 con cui sono state dettate direttive alla S.E.R.I.S. S.r.l. Unipersonale in ordine all'organizzazione e svolgimento del servizio comunale di ristorazione scolastica relativamente all'a.s. 2018/2019 con, altresì, approvazione del Piano del Fabbisogno del personale 2018/2021;
- il relativo Contratto di Servizio del 23.08.2018, rep. n. 3762, con cui il servizio di refezione scolastica veniva affidato alla Società S.E.R.I.S. S.r.l. fino al 31.08.2019;
- la Deliberazione n. 261 del 18/10/2018, ad oggetto "Atto di indirizzo per la revisione del vigente contratto di servizio stipulato con la Società S.E.R.I.S. S.r.l. Unipersonale";
- la modifica del suddetto contratto di servizio con atto rep. n. 3782 del 20.12.2018;
- la Deliberazione consiliare n. 84 del 20.12.2018, ad oggetto "*Partecipazioni societarie - Analisi periodica ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Anno 2018*" con cui è stato, fra l'altro, deciso di mantenere alcune partecipazioni dirette tra cui S.E.R.I.S. S.r.l. Unipersonale;
- il Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale (approvato, ex articolo 243 bis, comma 1, del TUEL n. 267/2000, con Deliberazione consiliare n. 17 del 22.02.2019) con cui è stato, fra l'altro, prevista, stante la durata della suddetta partecipata fino al 31.12.2019: "*l'assunzione di conseguenti decisioni in ordine alla gestione del servizio in questione che potranno tradursi alternativamente (a partire dal 2020): a) nella fusione con l'altra Società in house del Comune, rappresentata dalla Go Imperia s.p.a., con un beneficio complessivo di circa € 50/60.000,00 in ragione di anno in funzione della razionalizzazione operata; b) nella esternalizzazione del servizio mediante apposita procedura di gara, con un beneficio complessivo che annualmente può essere quantificato nell'importo di € 200.000,00.; c) nel mantenimento in capo alla società della organizzazione e gestione del Servizio di Refezione Scolastica a favore di tutte le scuole cittadine e nell'affidamento alla stessa dei servizi di pulizia degli immobili comunali attualmente affidati in appalto a ditta esterna, ove comporti un beneficio complessivo economico di almeno di circa € 50.000,00.*"
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 22.06.2019, ad oggetto "S.E.R.I.S. SRL - Modifiche statutarie - Proposta al Consiglio comunale", con cui questo Esecutivo ha esteso la durata della Società in argomento al 31.12.2050 e, anche al fine di raggiungere gli obiettivi meglio esplicitati alla lettera c), punto 3 del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale (approvato, ex articolo 243 bis, comma 1, del TUEL n. 267/2000, con Deliberazione consiliare n. 17 del 22.02.2019), ha proposto all'Organo consiliare di approvare alcune modifiche allo Statuto della suddetta Società;
- la Deliberazione consiliare n. 62 del 3.07.2019, pari oggetto, con cui sono state approvate le suddette modifiche, tra cui si annovera l'ampliamento dell'oggetto sociale della stessa Società e, come evincibile dall'art. 4, parimenti rubricato, l'aggiunta delle seguenti nuove attività:
  1. pulizie e manutenzione delle aree di proprietà dei soci, nonché di immobili e/o di qualsiasi altro spazio di proprietà e/o comunque di interesse pubblico e di tutti i servizi accessori;
  2. gestione di strutture sportive e ricreative di proprietà dei soci o di soggetti dagli stessi controllati.

#### **CONSIDERATO altresì che:**

- l'imminente scadenza al 31.08.2019 del contratto di servizio per l'organizzazione e gestione della refezione scolastica, attualmente in essere con la S.E.R.I.S. S.r.l., è una dead line che, peraltro, coincide temporalmente con quella del contratto d'appalto che il Comune di Imperia ha in corso per la pulizia degli immobili comunali con altra Ditta e che, pertanto, risulta **urgente** adottare ogni atto che sia propedeutico all'affidamento in house dei servizi integrati (refezione scolastica-pulizia immobili comunali) a favore della Società in argomento, con garanzia di adeguata copertura finanziaria anche per le nuove attività che le verranno commissionate;
- sussistono le medesime motivazioni di cui alle citate Deliberazioni in riferimento all'affidamento alla S.E.R.I.S. S.r.l. delle attività sopra indicate, che si giustifica, oggi, alla luce anche di ulteriori considerazioni, posto che:
  1. quale società partecipata da ente pubblico, la S.E.R.I.S. S.r.l. è interessata dalla profonda evoluzione che ha caratterizzato il panorama normativo nazionale e comunitario in materia di modalità di gestione, da parte degli enti pubblici, delle attività di loro competenza istituzionale;

2. il recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di appalti pubblici da parte del legislatore italiano - che ha inserito, all'interno del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., una specifica disciplina dell'istituto - e l'emanazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - adottato ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità - conferiscono nuovo vigore e legittimità alle società in house degli enti locali, per cui oggi il modello dell'in-house providing costituisce prototipo organizzativo legittimo cui gli enti locali possono ricorrere nel rispetto dei dettami comunitari;

3. nell'ambito della evoluzione normativa che ha caratterizzato il panorama nazionale degli enti locali, inoltre, un altro settore di incisivo intervento è stato quello relativo al contenimento della spesa pubblica;

4. in tale contesto, le norme impongono agli organismi partecipati di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza;

5. in sostanza, il rinnovato quadro normativo in materia di legittimità degli affidamenti diretti in house ha affiancato, ad un requisito esclusivamente formale, un requisito afferente l'efficienza gestionale, spostando l'attenzione, dal principio di controllo analogo e attività esclusiva quali principi escludenti i servizi affidati dal generale confronto di mercato e dall'obbligo di concorrenza, al principio della preventiva valutazione della congruità economica dell'offerta della società partecipata;

#### **DATO ATTO pertanto che:**

- alla luce di tale nuovo panorama legislativo, al fine di perfezionare l'affidamento di un contratto con modalità in house, occorre: (i) verificare la sussistenza delle condizioni normative (in materia di controllo analogo e partecipazione al capitale sociale) che legittimano l'affidamento diretto ed (ii) effettuare una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- sia l'art. 34, commi da 20 a 27 del D.L. n. 179/2012 (convertito con L. 221/2012), in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, che l'articolo 192, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di concessioni e appalti di servizi, impongono di motivare la scelta della modalità di affidamento sulla base di apposita relazione che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;

**ATTESO** che, in ottemperanza ai suddetti disposti normativi, è stata predisposta la Relazione Illustrativa ivi prescritta, con riferimento all'affidamento delle attività sopra menzionate, al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;

**RICHIAMATA** al riguardo la Delibera di Giunta Municipale n. 228 del 18.07.2019, ad oggetto "Affidamento in house a s.e.r.i.s. s.r.l. dei servizi integrati di refezione scolastica a favore delle scuole cittadine e di pulizia immobili comunali - proposta al consiglio comunale";

#### **PRESO dunque ATTO che:**

- la Società S.E.R.I.S. S.r.l. riveste tutte le caratteristiche consone ai fini di un affidamento in house alla stessa del servizio di mensa scolastica a favore degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo Grado e di Secondo Grado e delle attività strettamente connesse nonché delle nuove attività di pulizia degli uffici e degli stabili comunali;
- la Società S.E.R.I.S. S.r.l. ha presentato proposte economico-finanziarie che risultano assolutamente convenienti e congrue con i prezzi di mercato e con i costi sostenuti finora dall'ente, nel rispetto di adeguati livelli delle prestazioni;
- non sussistono le condizioni per procedere né ad una gestione diretta del servizio in questione - non disponendo allo stato il Comune delle risorse umane e materiali necessarie ad un corretto svolgimento dei servizi stessi - né ad una esternalizzata al fine di evitare anche i costi - economici, temporali e gestionali, di rischio di disservizio - connessi al ricorso ad un soggetto terzo individuato tramite una procedura di gara ed essendosi comunque conseguito il beneficio complessivo economico di cui al punto 3., lett. c) del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale (approvato, ex articolo 243 bis, comma 1, del TUEL n. 267/2000, con Deliberazione consiliare n. 17 del 22.02.2019);
- la scelta più efficiente risulta essere quella del ricorso al modello dell'*in house providing*, utilizzando la propria società partecipata S.E.R.I.S. S.r.l.;

- l'affidamento alla S.E.R.I.S. S.r.l., quale forma di affidamento prescelta per la gestione dei servizi in questione rappresenta, quindi, una soluzione legittima sotto il profilo normativo e conveniente sotto il profilo del quadro complessivo della spesa, che risulta economicamente vantaggioso, e risponde pertanto ai principi di gestione efficace ed efficiente cui il Comune di Imperia deve improntare la propria attività conseguentemente all'adozione del suddetto Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale;

**RITENUTO pertanto**, per le ragioni sopra evidenziate relativamente alla congruità dei profili giuridici, tecnico-gestionali ed economico-finanziari del modello prescelto, di affidare alla Società S.E.R.I.S. S.r.l. i servizi integrati di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale e di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale, al fine di continuare ad assicurare adeguati livelli di qualità dei servizi medesimi in condizioni di economicità;

**RITENUTO, altresì**, di dare atto che il suddetto affidamento dovrà avvenire tenuto conto dei seguenti ulteriori indirizzi di carattere generale:

- durata pluriennale, per anni 3 (tre) a decorrere dal 1.09.2019;
- espletamento dei servizi con personale in possesso di idonei requisiti professionali per il cui reclutamento la Società S.E.R.I.S. deve attenersi alle vigenti disposizioni di legge, di statuto e di regolamento ed, inoltre, alle Linee di indirizzo adottate con atto consiliare n. 14/2019;
- elaborazione di un piano di riassorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente incaricata del servizio di pulizia, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale di S.E.R.I.S. S.r.l.;
- obbligo ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione dei servizi, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria;
- rimborso forfettario da parte di S.E.R.I.S. S.r.l. di quota parte (determinata presuntivamente in complessivi € 2.500,00 a trimestre scolastico) per utenze generali, energia elettrica, eventuale climatizzazione, acqua e telefonia fissa, con riferimento alla sede operativa collocata presso la sede decentrata del Palazzo comunale in Piazza Dante n. 4 e a tutte le sedi scolastiche ove viene svolto il servizio di refezione;
- corrispettivo a carico del Comune per entrambi i servizi quantificato in € 441.600,00 arr. (I.V.A. compresa);
- nello specifico, relativamente al servizio di refezione scolastica:
  1. piena ed esclusiva competenza del Comune di Imperia per la determinazione delle tariffe del servizio, la loro articolazione ed ogni aspetto che vi inerisca;
  2. riscossione diretta delle tariffe (che costituiscono parte del corrispettivo del servizio di ristorazione scolastica) a cura di S.E.R.I.S. S.r.l. cui spetta il controllo delle morosità e l'attivazione di ogni debita procedura amministrativa per il recupero dei debiti insoluti;
  3. conferma dell'assegnazione a S.E.R.I.S. S.r.l. dei locali destinati ai centri di cottura, refezione e stoccaggio scorte, beni minuti e di consumo strumentali, di proprietà del Comune, indicati nell'inventario e nel verbale di consegna che verranno redatti prima della sottoscrizione del contratto, quali beni funzionali al servizio;
  4. somministrazione a cura di S.E.R.I.S. S.r.l. pasti insegnanti statali ed educatori comunali o in convenzione **aventi diritto**;
  5. chiusura refettori in presenza di un numero di iscritti frequentanti inferiore alle n. 18 unità;
  6. manutenzione a cura di S.E.R.I.S. S.r.l. di tutti i materiali, arredi ed attrezzature presenti nei locali adibiti a cucina, nonché quella dei locali utilizzati per la distribuzione dei pasti;
  7. fronteggiamento delle spese di straordinaria manutenzione da parte di S.E.R.I.S. S.r.l. con utilizzo della riserva costituita da eventuali accantonamenti di utili;
  8. ai fini del mantenimento, a beneficio dei soggetti fruitori del servizio, degli standard in termini di qualità, igiene e sicurezza alimentare, nonché di rigorosa selezione dei prodotti a fini nutrizionali e tracciabilità degli stessi:
    - A) i pasti devono essere preparati e distribuiti in giornata e composti da un "primo", un "secondo", un contorno, pane, frutta o dessert in conformità a quanto previsto dai menù in vigore;
    - B) i pasti "veicolati" devono essere trasportati con mezzi e contenitori termici, idonei secondo le normative vigenti, che ne salvaguardino gli aspetti igienici ed il mantenimento delle temperature. Al riguardo devono essere garantiti percorsi e tempi che assicurano la minor sosta possibile dei pasti tra il centro di cottura e la scuola, con doppia consegna in tempi successivi, se sono istituiti due turni di mensa;
    - C) dove possibile, previa verifica di fattibilità, può essere attivata la distribuzione dei pasti con sistema "self service";

D) nelle cucine comunali e nei centri di cottura devono applicarsi i seguenti tre strumenti di autoverifica:

1) il "Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti dalle fasi di ricevimento dei generi alimentari, stoccaggio, preparazione, cottura, trasporto e distribuzione ai bambini, alle fasi di sanificazione delle apparecchiature e degli ambienti di lavoro. Sistema che, quindi, permette di evidenziare eventuali punti critici e di intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare i rischi alimentari. Anche le apparecchiature vengono acquistate sulla base di caratteristiche tecnologiche idonee a garantire la sicurezza degli alimenti ed evitare l'alterazione dei cibi;

2) il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di garantire la Rintracciabilità di un alimento dalla produzione, trasformazione e distribuzione e provvederle al ritiro o richiamo immediato qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini;

3) la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio;

E) i menù adottati a scuola devono essere "dinamici" e quindi suscettibili di variazioni al fine di far sperimentare ai bambini nuovi sapori e consolidare alcune sane abitudini alimentari, come il consumo di ortaggi, legumi e pesce, alimenti in genere meno graditi ma insostituibili;

F) in funzione di quanto concordato con l'ASL territorialmente competente deve essere garantita una qualità nutrizionale che salvaguardi la salute e la crescita dei bambini e, di pari passo, la promozione di una attività costante di educazione alimentare coordinata dal Comune in sinergia con le Dirigenze scolastiche ed esperti individuati da associazioni che si occupano di promuovere l'interesse verso il cibo come portatore di cultura, tradizioni ed identità;

G) il servizio di ristorazione scolastica deve accogliere le "diete speciali" garantendo a Famiglie e bambini di sentirsi inseriti pienamente nel contesto scolastico;

H) per il confezionamento dei pasti devono essere utilizzati:

- carni fresche bovine, suine e pollame provenienti da animali nati, allevati e macellati in territorio nazionale;
- una percentuale di alimenti deve provenire da agricoltura o produzione biologica e/o "a filiera corta";
- alimenti tipici DOP (Di Origine Protetta)/IGP (Indicazione Geografica Protetta) e tradizionali;
- alimenti non geneticamente modificati (no OGM);

I) i menù proposti devono avere come modello la dieta biomediterranea e le indicazioni nutrizionali possono essere così finalizzate:

- favorire il consumo di frutta, verdura e legumi, il recupero delle varietà autoctone degli stessi;
- prediligere l'acquisto di prodotti ortofrutticoli provenienti da coltivazioni che usano protocolli basati sulla lotta integrata (uso limitato di pesticidi);
- privilegiare come condimento olio extra vergine di oliva con olive di provenienza preferibilmente taggiasca e comunque al 100% italiane;
- incrementare il consumo di pesce;
- utilizzare sale: poco e preferibilmente quello iodato;
- favorire il consumo di alimenti ricchi di amido e fibre;

L) devono essere previsti quattro menù settimanali, che si ripetono per tutto l'anno scolastico nel rispetto della stagionalità (ad eccezione del periodo tardo primaverile/estivo in cui alcuni piatti tipicamente invernali vengono sostituiti con piatti più "estivi"), distinti per fasce di età e concordati con il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. n. 1 Imperiese. S.E.R.I.S. S.r.l. deve impegnarsi ad assicurare che i menù stabiliti siano rispettati, salvo casi di forza maggiore e a trasmetterli alle Famiglie al fine di coinvolgerle in una corretta integrazione domiciliare del pasto giornaliero del bambino. S.E.R.I.S. S.r.l. può, sulla base di indicazioni e suggerimenti pervenuti dalla Commissione Mensa e raccolti dai bambini, modificare le preparazioni che non risultassero gradite ad una larga parte di loro tenendo sempre presente l'equilibrio nutrizionale;

M) devono essere attivati menù alternativi/personalizzati per i bambini che, per motivi di salute, ad esempio allergie o intolleranze alimentari, celiachia, diabete, ecc., necessitano di una dieta particolare o per i bambini che, per motivi culturali, non possono mangiare determinati alimenti;

N) devono essere impegnate risorse umane ed economiche finalizzate a garantire un sistema di monitoraggio basato su rilevazioni periodiche con specifici indicatori e finalizzato al miglioramento continuo del servizio. Di seguito si indicano i possibili ambiti di monitoraggio da effettuarsi a cura di soggetti diversi:



TIPOLOGIA CONTROLLI	SOGGETTI	RILEVAZIONI
Controllo ufficiale igienico-sanitario	Personale ispettivo dell'AS.L. n. 1 Imperiese e Nas	Ispezioni a sorpresa con verbalizzazione degli esiti
Corrispondenza alimenti alle tabelle merceologiche dei capitolati/verifica diete speciali	Responsabili del servizio comunali	Controllo qualitativo e quantitativo delle derrate e dei pasti rispetto a quanto previsto dai contratti; Esecuzione e verifica circa la conformità delle procedure di autocontrollo.
Caratteristiche del servizio	Responsabili del servizio comunali Commissione Mensa	Controllo a sorpresa nelle cucine comunali e centri di cottura sull'osservanza delle norme igieniche e aspetti nutrizionali; Rilevazione conformità temperature degli alimenti nelle fasi di cottura, mantenimento e ricevimento pasti nelle scuole.
Controllo qualità del cibo	Responsabili del servizio comunali Commissione Mensa S.I.A.N. A.S.L. 1 Imperiese	Controllo a sorpresa nelle scuole al momento del pasto per rilevare la qualità del cibo e del servizio nei suoi aspetti generali; Verifica del rispetto del menù e delle diete speciali; Rilevazione gradimento pasti da parte dei bambini
Campionamento microbiologico e chimico sulle derrate alimentari e locali mensa	Ditta esterna con laboratorio certificato	Nel corso dell'anno scolastico dovrà essere previsto un piano di campionamento microbiologico e chimico su derrate alimentari, prodotti semilavorati, prodotti finiti e tamponi ambientali per verificare a campione la qualità dei vari prodotti alimentari, con particolare attenzione a quelli provenienti da agricoltura e/o produzione biologica e la loro corrispondenza ai contratti stipulati. La tipologia dei prelievi viene decisa in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale ed effettuati presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie al momento della consegna dei pasti o presso le cucine comunali. Gli esiti sono verificati dall'A.S.L. e riportati in schede predisposte.

O) al fine di garantire una qualità misurabile nei pasti e di effettuare interventi sistematici di verifica sul gradimento del servizio in generale, devono essere avviate modalità di verifica con i bambini, insegnanti e Famiglie tali da consentire riscontri effettivi sul gradimento dei pasti e sulla qualità percepita del servizio. Annualmente, deve altresì essere istituita e resa operativa una Commissione Mensa con funzioni consultive in merito alla verifica del rispetto degli standards qualitativi, di promozione di iniziative culturali ed educative per la ristorazione scolastica;

P) laddove necessario, deve essere avviato un programma di adeguamento dei locali refettori per renderli idonei dal punto di vista igienico-sanitario, e sempre più accoglienti per gli alunni e, se non fosse possibile, prevedendo il doppio turno;

Q) il servizio deve essere fornito al minor impatto ambientale possibile attraverso:

- l'utilizzo di stoviglie in ceramica e vetro e di prodotti ecocompatibili (detersivi e prodotti di pulizia);
- l'attenzione a valutare il gradimento dei piatti registrando il rapporto consumi/sprechi con adozione di eventuali misure correttive;
- la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti, la limitazione di materiali non riciclabili nonché l'attivazione di progetti che coinvolgano bambini, Famiglie e scuola in un processo di consumo consapevole che, nel principio "più si mangia meno si spreca", riconosce un ruolo importante allo scarto fisiologico prodotto in mensa (ispirata alla cd. "Legge del buon samaritano");

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ex art. 239, c. 1, lett. b), punto 3), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, n. 75 del 25/7/2019, acquisito agli atti del Comune in data 26/7/2019, prot. n. 41503;

Visto il parere favorevole - espresso in calce - formulato dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole - espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 42, comma 2, lettera e);

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con 18 voti favorevoli, 1 contrario (Abbo) e 10 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, Ranise, La Monica, Gatti, Ponte, Riso, Chiarini e Saluzzo);

## DELIBERA

a) in considerazione di tutte le ragioni espresse in premessa e quivi integralmente richiamate, di formulare indirizzo in merito all'affidamento in house alla Società S.E.R.I.S. S.r.l. dei servizi integrati di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale e di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale.

b) di dare atto che il suddetto affidamento dovrà avvenire tenuto conto dei seguenti ulteriori indirizzi di carattere generale:

- durata pluriennale, per anni 3 (tre), a decorrere dal 1.09.2019;
- espletamento dei servizi con personale in possesso di idonei requisiti professionali per il cui reclutamento la Società S.E.R.I.S. deve attenersi alle vigenti disposizioni di legge, di statuto e di regolamento ed, inoltre, alle Linee di indirizzo adottate con atto consiliare n. 14/2019;
- elaborazione di un piano di riassorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente incaricata del servizio di pulizia, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale di S.E.R.I.S. S.r.l.;
- obbligo ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione dei servizi, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria;
- rimborso forfettario da parte di S.E.R.I.S. S.r.l. di quota parte (determinata presuntivamente in complessivi € 2.500,00 a trimestre scolastico) per utenze generali, energia elettrica, eventuale climatizzazione, acqua e telefonia fissa, con riferimento alla sede operativa collocata presso la sede decentrata del Palazzo comunale in Piazza Dante n. 4 e a tutte le sedi scolastiche ove viene svolto il servizio di refezione;
- corrispettivo a carico del Comune per entrambi i servizi quantificato in € 441.600,00 arr. (I.V.A. compresa);
- nello specifico, relativamente al servizio di refezione scolastica:
  1. piena ed esclusiva competenza del Comune di Imperia per la determinazione delle tariffe del servizio, la loro articolazione ed ogni aspetto che vi inerisca;
  2. riscossione diretta delle tariffe (che costituiscono parte del corrispettivo del servizio di ristorazione scolastica) a cura di S.E.R.I.S. S.r.l. cui spetta il controllo delle morosità e l'attivazione di ogni debita procedura amministrativa per il recupero dei debiti insoluti;
  3. conferma dell'assegnazione a S.E.R.I.S. S.r.l. dei locali destinati ai centri di cottura, refezione e stoccaggio scorte, beni minuti e di consumo strumentali, di proprietà del Comune, indicati nell'inventario e nel verbale di consegna che verranno redatti prima della sottoscrizione del contratto, quali beni funzionali al servizio;
  4. somministrazione a cura di S.E.R.I.S. S.r.l. pasti insegnanti statali ed educatori comunali o in convenzione **aventi diritto**;
  5. chiusura refettori in presenza di un numero di iscritti frequentanti inferiore alle n. 18 unità;
  6. manutenzione ordinaria a cura di S.E.R.I.S. S.r.l. di tutti i materiali, arredi ed attrezzature presenti nei locali adibiti a cucina, nonché quella dei locali utilizzati per la distribuzione dei pasti;
  7. fronteggiamento delle spese di straordinaria manutenzione da parte di S.E.R.I.S. S.r.l. con utilizzo della riserva costituita da eventuali accantonamenti di utili;
  8. ai fini del mantenimento, a beneficio dei soggetti fruitori, degli standard in termini di qualità, igiene e sicurezza alimentare, nonché di rigorosa selezione dei prodotti a fini nutrizionali e tracciabilità degli stessi:
    - A) i pasti devono essere preparati e distribuiti in giornata e composti da un "primo", un "secondo", un contorno, pane, frutta o dessert in conformità a quanto previsto dai menù in vigore;
    - B) i pasti "veicolati" devono essere trasportati con mezzi e contenitori termici, idonei secondo le normative vigenti, che ne salvaguardino gli aspetti igienici ed il mantenimento delle temperature. Al riguardo devono essere garantiti percorsi e tempi che assicurano la minor sosta possibile dei pasti tra il centro di cottura e la scuola, con doppia consegna in tempi successivi, se sono istituiti due turni di mensa;
    - C) dove possibile, previa verifica di fattibilità, può essere attivata la distribuzione dei pasti con sistema "self service";
    - D) nelle cucine comunali e nei centri di cottura devono applicarsi i seguenti tre strumenti di autoverifica:
      - 1) il "Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti dalle fasi di ricevimento dei generi alimentari, stoccaggio, preparazione, cottura, trasporto e distribuzione ai bambini, alle fasi di sanificazione delle apparecchiature

e degli ambienti di lavoro. Sistema che, quindi, permette di evidenziare eventuali punti critici e di intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare i rischi alimentari. Anche le apparecchiature vengono acquistate sulla base di caratteristiche tecnologiche idonee a garantire la sicurezza degli alimenti ed evitare l'alterazione dei cibi;

2) il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di garantire la Rintracciabilità di un alimento dalla produzione, trasformazione e distribuzione e provvedere al ritiro o richiamo immediato qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini;

3) la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio;

E) i menù adottati a scuola devono essere "dinamici" e quindi suscettibili di variazioni al fine di far sperimentare ai bambini nuovi sapori e consolidare alcune sane abitudini alimentari, come il consumo di ortaggi, legumi e pesce, alimenti in genere meno graditi ma insostituibili;

F) in funzione di quanto concordato con l'ASL territorialmente competente deve essere garantita una qualità nutrizionale che salvaguardi la salute e la crescita dei bambini e, di pari passo, la promozione di una attività costante di educazione alimentare coordinata dal Comune in sinergia con le Dirigenze scolastiche ed esperti individuati da associazioni che si occupano di promuovere l'interesse verso il cibo come portatore di cultura, tradizioni ed identità;

G) il servizio di ristorazione scolastica deve accogliere le "diete speciali" garantendo a Famiglie e bambini di sentirsi inseriti pienamente nel contesto scolastico;

H) per il confezionamento dei pasti devono essere utilizzati:

- carni fresche bovine, suine e pollame provenienti da animali nati, allevati e macellati in territorio nazionale;
- una percentuale di alimenti deve provenire da agricoltura o produzione biologica e/o "a filiera corta";

- alimenti tipici DOP (Di Origine Protetta)/IGP (Indicazione Geografica Protetta) e tradizionali;
- alimenti non geneticamente modificati (no OGM);

I) i menù proposti devono avere come modello la dieta biomediterranea e le indicazioni nutrizionali possono essere così finalizzate:

- favorire il consumo di frutta, verdura e legumi, il recupero delle varietà autoctone degli stessi;
- prediligere l'acquisto di prodotti ortofrutticoli provenienti da coltivazioni che usano protocolli basati sulla lotta integrata (uso limitato di pesticidi);
- privilegiare come condimento olio extra vergine di oliva con olive di provenienza preferibilmente taggiasca e comunque al 100% italiane;
- incrementare il consumo di pesce;
- utilizzare sale: poco e preferibilmente quello iodato;
- favorire il consumo di alimenti ricchi di amido e fibre;

L) devono essere previsti quattro menù settimanali, che si ripetono per tutto l'anno scolastico nel rispetto della stagionalità (ad eccezione del periodo tardo primaverile/estivo in cui alcuni piatti tipicamente invernali vengono sostituiti con piatti più "estivi"), distinti per fasce di età e concordati con il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. n. 1 Imperiese. S.E.R.I.S. S.r.l. deve impegnarsi ad assicurare che i menù stabiliti siano rispettati, salvo casi di forza maggiore e a trasmetterli alle Famiglie al fine di coinvolgerle in una corretta integrazione domiciliare del pasto giornaliero del bambino. S.E.R.I.S. S.r.l. può, sulla base di indicazioni e suggerimenti pervenuti dalla Commissione Mensa e raccolti dai bambini, modificare le preparazioni che non risultassero gradite ad una larga parte di loro tenendo sempre presente l'equilibrio nutrizionale;

M) devono essere attivati menù alternativi/personalizzati per i bambini che, per motivi di salute, ad esempio allergie o intolleranze alimentari, celiachia, diabete, ecc., necessitano di una dieta particolare o per i bambini che, per motivi culturali, non possono mangiare determinati alimenti;

N) devono essere impegnate risorse umane ed economiche finalizzate a garantire un sistema di monitoraggio basato su rilevazioni periodiche con specifici indicatori e finalizzato al miglioramento continuo del servizio. Di seguito si indicano i possibili ambiti di monitoraggio da effettuarsi a cura di soggetti diversi:

TIPOLOGIA CONTROLLI	SOGGETTI	RILEVAZIONI
Controllo ufficiale igienico-sanitario	Personale ispettivo dell'AS.L. n. 1 Imperiese e Nas	• Ispezioni a sorpresa con verbalizzazione degli esiti
Corrispondenza	Responsabili del servizio comunali	• Controllo qualitativo e quantitativo delle derrate e dei pasti rispetto

alimenti alle tabelle merceologiche dei capitolati/verifica diete speciali		<ul style="list-style-type: none"> <li>a quanto previsto dai contratti;</li> <li>Esecuzione e verifica circa la conformità delle procedure di autocontrollo.</li> </ul>
Caratteristiche del servizio	Responsabili del servizio comunali Commissione Mensa	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo a sorpresa nelle cucine comunali e centri di cottura sull'osservanza delle norme igieniche e aspetti nutrizionali;</li> <li>Rilevazione conformità temperature degli alimenti nelle fasi di cottura, mantenimento e ricevimento pasti nelle scuole.</li> </ul>
Controllo qualità del cibo	Responsabili del servizio comunali Commissione Mensa S.I.A.N. A.S.L. 1 Imperiese	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo a sorpresa nelle scuole al momento del pasto per rilevare la qualità del cibo e del servizio nei suoi aspetti generali;</li> <li>Verifica del rispetto del menù e delle diete speciali;</li> <li>Rilevazione gradimento pasti da parte dei bambini</li> </ul>
Campionamento microbiologico e chimico sulle derrate alimentari e locali mensa	Ditta esterna con laboratorio certificato	<p>Nel corso dell'anno scolastico dovrà essere previsto un piano di campionamento microbiologico e chimico su derrate alimentari, prodotti semilavorati, prodotti finiti e tamponi ambientali per verificare a campione la qualità dei vari prodotti alimentari, con particolare attenzione a quelli provenienti da agricoltura e/o produzione biologica e la loro corrispondenza ai contratti stipulati.</p> <p>La tipologia dei prelievi viene decisa in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale ed effettuati presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie al momento della consegna dei pasti o presso le cucine comunali.</p> <p>Gli esiti sono verificati dall'A.S.L. e riportati in schede predisposte.</p>

O) al fine di garantire una qualità misurabile nei pasti e di effettuare interventi sistematici di verifica sul gradimento del servizio in generale, devono essere avviate modalità di verifica con i bambini, insegnanti e Famiglie tali da consentire riscontri effettivi sul gradimento dei pasti e sulla qualità percepita del servizio. Annualmente, deve altresì essere istituita e resa operativa una Commissione Mensa con funzioni consultive in merito alla verifica del rispetto degli standards qualitativi, di promozione di iniziative culturali ed educative per la ristorazione scolastica;

P) laddove necessario, deve essere avviato un programma di adeguamento dei locali refettori per renderli idonei dal punto di vista igienico-sanitario, e sempre più accoglienti per gli alunni e, se non fosse possibile, prevedendo il doppio turno;

Q) il servizio deve essere fornito al minor impatto ambientale possibile attraverso:

- l'utilizzo di stoviglie in ceramica e vetro e di prodotti ecocompatibili (detersivi e prodotti di pulizia);
- l'attenzione a valutare il gradimento dei piatti registrando il rapporto consumi/sprechi con adozione di eventuali misure correttive;
- la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti, la limitazione di materiali non riciclabili nonché l'attivazione di progetti che coinvolgano bambini, Famiglie e scuola in un processo di consumo consapevole che, nel principio "più si mangia meno si spreca", riconosce un ruolo importante allo scarto fisiologico prodotto in mensa (ispirata alla cd. "Legge del buon samaritano").

3. Di demandare al Dirigente del Settore proponente, dott.ssa Sonia Grassi, nonché Responsabile del procedimento i successivi adempimenti inerenti l'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dello stesso al Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune di Imperia nel link "Amministrazione trasparente" nella sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti" nella sottosezione di secondo livello "Provvedimenti Organi Politici" ex art 23 D.Lgs. n. 33 del 2013.
5. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.
6. Di dichiarare con 18 voti favorevoli, 1 contrario (Abbo) e 10 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, Ranise, La Monica, Gatti, Ponte, Risso, Chiarini e Saluzzo) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato**

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari  
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

---

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Vicepresidente del Consiglio  
Comunale  
Gianfranco Gaggero  
(firmato digitalmente)**

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rosa Puglia  
(firmato digitalmente)**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale  
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**

---



## CITTA' DI IMPERIA

SETTORE SERVIZI SOCIALI, PRIMA INFANZIA, ATTIVITA' EDUCATIVE E SCOLASTICHE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DELLE SCUOLE CITTADINE E DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI E DEGLI STABILI DI PERTINENZA COMUNALE (EX ART. 34, C. 20, DEL D.L. 179/2012 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 221/2012) E CONGRUITA' DEI SERVIZI.**

### A) Premesse e quadro normativo di riferimento.

#### *Premesse*

Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in una posizione di maggiore favore le modalità di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza; in tal senso laddove un'Amministrazione pubblica ricorresse all'affidamento di un servizio ad un soggetto terzo mediante espletamento di procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe certamente coerente con il quadro normativo comunitario; proprio in tale contesto tuttavia, è emersa la possibilità di prevedere affidamenti diretti nei confronti di soggetti terzi totalmente partecipati da amministrazioni pubbliche ed assoggettati al loro stretto controllo (c.d. *affidamento in house providing*), ovvero la soluzione gestionale che il Comune di Imperia intende perseguire affidando a S.E.R.I.S. S.r.l. i seguenti servizi:

- a) servizio pubblico di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale;
- b) servizio di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale.

L'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n. 221, al comma 20, prevede che: "*Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di*

*apposita relazione, pubblicata sul Sito Internet dell'ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”.*

La presente relazione persegue l'obiettivo di dimostrare che l'affidamento diretto dei sopra citati servizi, in house providing e a favore della Società partecipata S.E.R.I.S. S.r.l. assicura il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione.

Inoltre, essa deve garantire adeguata informazione alla collettività.

### ***Quadro normativo di riferimento***

La materia dei servizi pubblici locali è stata, nell'ultimo decennio, oggetto di un'intensa attività normativa e di numerose modifiche e resa più complessa dall'avvicinarsi di un'abrogazione referendaria e un pronunciamento di illegittimità costituzionale.

L'art. 112 del D. Lgs. n. 267/2000 (c.d. T.U.E.L.), di fatto, non contiene alcuna definizione di tale istituto giuridico, limitandosi a rilevare che i servizi pubblici locali devono avere *“per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*.

La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli Enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art. 3 del T.U.E.L.), nel senso che hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento, in relazione ai differenti contesti socio-economici e territoriali.

Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'Ente locale di prendere in carico il/i servizio/i, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità, in linea con il ricordato principio che gli Enti locali rappresentano le proprie comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

La distinzione fra servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, introdotta dal D.L. 30.09.2003, n. 269, convertito dalla Legge 24.12.2003, n. 350, che ha modificato gli articoli 113 e 113-bis del D.Lgs. n. 267/2000, non è corredata da un'espressa e precisa individuazione delle due fattispecie giuridiche, rendendo, così, necessario il ricorso alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza.

E' opportuno considerare che nel **“Libro Verde sui servizi di interesse generale”**, presentato il 21.05.2003 dalla Commissione delle Comunità Europee, si afferma che la distinzione tra attività

economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, così da rendere impossibile la fissazione a priori di un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura “non economica”.

Secondo la costante giurisprudenza comunitaria è compito del giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa (**Corte di Giustizia Europea, Sentenza 22.05.2003, causa 18/2001**).

Occorre far ricorso, dunque, ad un criterio relativistico, che tenga conto delle peculiarità del caso concreto, quali la concreta struttura del servizio, le concrete modalità del suo espletamento, i suoi specifici connotati economico-organizzativi, la natura del soggetto chiamato ad espletarlo, la sua disciplina normativa. (*Parere Corte dei Conti Lombardia, n. 195/2009; Consiglio di Stato, Sezione V, 30.08.2006, n. 5072; TAR Puglia 24/2012; Consiglio di Stato, Sezione V, 10.09.2010, n. 6529*).

Posti questi brevi cenni sul concetto di servizio pubblico locale, è doveroso porre mente al nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) che, all'art. 192, comma 2, stabilisce che *“ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Il suddetto nuovo Codice contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di *“in house providing”* dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Congiuntamente a tale disposizioni è stato inoltre introdotto il D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016, recante *“Testo unico sulle società partecipate”* modificato con il D.Lgs. n. 100/2017.

Entrambi i provvedimenti definiscono con maggior chiarezza e dettaglio i requisiti della società in house, vale a dire la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e l'attività prevalente.

L'art. 5 del suddetto decreto, infatti, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:



- un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria in house un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");
- oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

L'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, al comma 1, prevede che *"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata."* e al successivo comma 3: *"Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci"*.

## **B) Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento.**

Per la gestione dei servizi in argomento il Comune di Imperia intende optare per l'affidamento in house providing alla Società S.E.R.I.S. S.r.l.

A tal fine occorre verificare la sussistenza, in concreto, di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale.

Come detto, la normativa comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

- un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2, dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");
- oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione. Se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. E' una previsione innovativa contenuta nelle direttive europee del 2014, che in futuro dovrebbe permettere alle società "in house" di allargare la compagine sociale anche a soggetti privati che, tuttavia, al fine di non pregiudicare la legittimità degli affidamenti, potranno ricoprire solo il ruolo di meri soci finanziatori, senza alcuna ingerenza nelle scelte strategiche e gestionali.

Tutti e tre i suddetti requisiti, già più volte affermati dalla giurisprudenza comunitaria a partire dalla famosa sentenza Teckal del 18.11.1999, trovano adesso espressa previsione in una specifica norma di diritto interno.

I commi 4 e 5 dell'art. 5 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevedono che il controllo analogo sussiste anche quando le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano tale controllo in forma congiunta. Secondo il nuovo Codice dei contratti pubblici si ha "controllo congiunto" quanto vengono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni: - gli organi decisionali della persona giuridica controllata (beneficiaria dell'affidamento diretto) sono composti dai rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti al suo capitale.

Tuttavia, è previsto che i singoli rappresentanti possano rappresentare anche varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica; la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

**Da ultimo appare il caso di segnalare come la recentissima giurisprudenza ha ritenuto la natura ordinaria e non eccezionale dell'affidamento in house.**

A tal proposito la giurisprudenza amministrativa ha precisato che: "*Stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis D.L. n. 112/2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 D.L. n. 238/2011 [...] è venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*"; ancora, con l'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 197, sono venute meno le ulteriori limitazioni all'affidamento in house, contenute nell'art. 4, comma 8 del predetto D.L. n. 238 del 2011. Più di recente, la giurisprudenza ha non solo ribadito la natura ordinaria e non eccezionale dell'affidamento in house, ricorrendone i presupposti, ma ha pure rilevato come la relativa decisione dell'amministrazione, ove motivata, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salva l'ipotesi di macroscopico travisamento dei fatti o di illogicità manifesta.

A ciò aggiungasi la chiara dizione del quinto Considerando della direttiva 2014/24/UE, laddove si ricorda che "*nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva*". (Consiglio di Stato, Sez. V, 18/07/2017 n. 3554).

**B1) Partecipazione pubblica totalitaria.**

La prima condizione posta dall'ordinamento riguarda la composizione del capitale sociale.

L'art. 1, c. 2 del vigente Statuto societario afferma che S.E.R.I.S. S.r.l. “ (...) è a partecipazione totalmente pubblica”. La società ha per oggetto la gestione di vari servizi tra cui i servizi di cui trattasi. Il vigente Statuto della Società garantisce il permanere della condizione in parola, prevedendo che *“Il capitale sociale potrà essere aumentato, con deliberazione dell'assemblea dei soci, mediante conferimenti in denaro, di beni in natura e di crediti nei limiti consentiti dalla legge”*.

**Conclusioni sulla partecipazione totalitaria:** Tenuto conto degli elementi che precedono, risulta che S.E.R.I.S. S.r.l. è interamente partecipata da capitali pubblici e non risulta ammesso l'ingresso di capitali privati se non nei limiti consentiti dalla legge.

### B2) Il c.d. controllo analogo.

La seconda condizione posta dall'ordinamento riguarda la sussistenza del c.d. controllo analogo, anche congiunto, di ciascuna delle amministrazioni affidanti. In pratica l'ente affidante esercita sulla società in house un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi.

Il meccanismo comporta un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni rilevanti, e può essere attuato con poteri di vigilanza e ispettivi: per controllo analogo si intende un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica, e tale situazione si verifica quando sussiste un controllo gestionale e finanziario stringente dell'Ente pubblico sull'Ente societario.

Gli indici della presenza del controllo analogo di cui agli artt. 5 del Codice dei Contratti pubblici e 16 del D. Lgs. n. 175/2016 sono molteplici.

Secondo l'art. 18 del vigente Statuto societario, S.E.R.I.S. S.r.l. *“è soggetta al controllo analogo da parte del Comune di Imperia che verrà esercitato ai sensi di legge secondo le modalità scelte dal Comune stesso”*.

L'art. 19 del suddetto documento afferma inoltre che *“L'esercizio del controllo analogo si basa sull'approvazione, da parte del socio, del budget previsionale della Società e sulle verifiche che ne conseguono (...)”*. Si desume che, in ordine al controllo sugli atti, il Comune di Imperia possa orientare le decisioni e gli atti di gestione più significativi della Società e tutti quelli relativi allo svolgimento del servizio nel proprio territorio, essendo chiamato ad esprimere la propria posizione in più sedi e a più livelli, sia cx ante, sia contestualmente, sia cx post, esercitando così un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Appare il caso di segnalare come l'intero Titolo V del vigente Regolamento comunale dei controlli interni, disciplinante le modalità per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate dell'Ente, prevede che il controllo analogo venga esercitato secondo le seguenti modalità:

- a) indirizzo/controllo sugli obiettivi strategici e le finalità dell'azione societaria;
- b) indirizzo/controllo di tipo economico-finanziario e gestionale;
- c) indirizzo/controllo di tipo societario;
- d) indirizzo/controllo sulle qualità dei servizi erogati.

Infine si ritiene opportuno porre mente alla citata sentenza del Consiglio di Stato ha tenuto a sottolineare che in caso di affidamento in house: *“Nel caso di affidamento in house, conseguente all'istituzione da parte di più enti locali di una società di capitali da essi interamente partecipata [...] il requisito del controllo analogo deve essere verificato secondo un criterio sintetico e non atomistico, sicché è sufficiente che il controllo della mano pubblica sull'ente affidatario, purché effettivo e reale, sia esercitato dagli enti partecipanti nella loro totalità, senza che necessiti una verifica della posizione di ogni singolo ente.”* (Consiglio di Stato, Sez. V, 18/07/2017 n. 3554).

**Conclusioni sul c.d. controllo analogo:** In tale quadro è possibile concludere nel senso che il Comune di Imperia esercita su S.E.R.I.S. S.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, particolarmente articolato ed incisivo, che si realizza sia attraverso il controllo sugli organi sia attraverso il controllo sugli atti.

### **B3) La destinazione prevalente dell'attività in favore dell'Ente socio.**

La terza ed ultima condizione posta dall'ordinamento riguarda l'attività svolta dalla Società, rivolta in via prevalente in favore degli Enti Locali soci. La nozione di attività prevalente si è tradotta, a livello normativo, nella indicazione di una soglia percentuale, pari all'80%, in presenza della quale la condizione può per ciò solo considerarsi rispettata.

A tale criterio quantitativo fa riferimento, anzitutto, il D.Lgs. n. 175/2016 il quale parla dell'80% del fatturato prodotto.

Appare opportuno soffermarsi sulle condizioni poste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ove si richiede che oltre l'80% dell'attività sia effettuata nello svolgimento di compiti affidati alla Società dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti.

Qui il criterio quantitativo non è immediatamente riferito al fatturato prodotto.

Quest'ultimo rappresenta il criterio ordinario, ma non certo esclusivo, per accertare la sussistenza dell'attività prevalente.

Il comma 7 dell'art. 5 precisa infatti che la percentuale dell'attività è accertata considerando il fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione ovvero altra idonea misura alternativa basata sull'attività.

Il comma 8 aggiunge, inoltre, che "Se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile. "

Nella valutazione della sussistenza del requisito dell'attività prevalente in favore degli Enti Locali soci, di modo che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli stessi Enti Locali soci, assume rilievo l'attuale setting organizzativo di S.E.R.I.S. S.r.l. che, per conto del Comune di Imperia, svolge in esclusiva il servizio di refezione scolastica a favore di tutte le scuole cittadine nonché la riorganizzazione della stessa società attualmente in atto e conseguente all'adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale (approvato, ex articolo 243 bis, comma 1, del TUEL n. 267/2000, con Deliberazione consiliare n. 17 del 22.02.2019) con cui è stata, fra l'altro, prevista *"l'assunzione di conseguenti decisioni in ordine alla gestione del servizio in questione che potranno tradursi alternativamente (a partire dal 2020): (omissis) c) nel mantenimento in capo alla società della organizzazione e gestione del Servizio di Refezione Scolastica a favore di tutte le scuole cittadine e nell'affidamento alla stessa dei servizi di pulizia degli immobili comunali attualmente affidati in appalto a ditta esterna, ove comporti un beneficio complessivo economico di almeno di circa € 50.000,00."*

**Conclusioni sull'attività prevalente:** In relazione agli elementi che precedono, risulta prevedibile che il fatturato prodotto nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente Locale socio si attesti oltre la soglia dell'80%, fermo restando il monitoraggio costante che l'ente svolgerà in merito al perdurare della sussistenza di tale requisito.

### **C) Motivazione della scelta dell'Ente per l'affidamento in house.**

Come sopra già ricordato, l'art. 1, c. 2 del vigente Statuto afferma che *"La Società è a partecipazione totalmente pubblica"* e le attività sono svolte nei confronti del Comune di Imperia, il quale esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario che consente alla prima un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

Il controllo della qualità dei servizi in trattazione si attuerà in maniera continuativa, attraverso un sistema di report periodici con cadenza semestrale, che consentirà di risolvere nell'immediato eventuali disfunzioni che dovessero verificarsi e di tenere costantemente sotto controllo gli aspetti quali-quantitativi del servizio.

Per la realizzazione delle attività previste l'Amministrazione si avvarrà, pertanto, della società in house S.E.R.I.S. S.r.l. individuando in quest'ultima, ad offerta congrua rispetto al mercato, una serie di valori aggiunti tali da renderla strategica per l'amministrazione stessa.

È infatti intenzione del Comune di Imperia, attraverso un'attività da avviarsi con decorrenza dall'anno scolastico 2019/2020, garantire: la massima qualità dei servizi in argomento, esercitare la verifica della congruità, qualità e professionalità degli stessi, anche tramite la somministrazione di questionari di customer satisfaction rivolti all'utenza del servizio di refezione scolastica ed anche ai servizi comunali diretti beneficiari degli interventi di pulizia.

La suddetta produzione di report periodici sulle attività svolte anche in coerenza con il piano della trasparenza dell'Ente, consentirà inoltre quella partecipazione pubblica alla verifica della congruità del servizio pubblico in esame, che è ulteriore obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale, spingendo verso una gestione maggiormente integrata con la macchina comunale, che può essere più facilmente garantita da una società in house.

Va inoltre detto, in termini di efficienza ed economicità dei servizi, che la gestione attraverso una società in house ha dirette ricadute positive in termini di spesa per quanto riguarda il coordinamento delle attività e per la mancata gestione di una pluralità di contratti qualora essi dovessero essere ricercati sul mercato.

Tale integrazione di servizi consente un monitoraggio degli stessi maggiormente indipendente dalla struttura interna al Comune che soffre, come tutti gli Enti locali, di profonde difficoltà in termini di dotazione di personale.

Le motivazioni poste alla base dell'affidamento dei servizi in questione alla S.E.R.I.S. S.r.l. vanno rinvenute nel fatto che la società affidataria realizza un'ipotesi di terzietà formale, ma non sostanziale, in quanto essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma nella sostanza dipende integralmente dal Comune, essendo società a capitale interamente pubblico, controllata al 100 % dal Comune di Imperia.

Ciò comporta l'esercizio da parte del Comune del "controllo analogo" che è da intendersi, secondo giurisprudenza nazionale e comunitaria, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, e quale controllo dell'attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con l'esame dei principali atti di gestione.

Tale considerazione risulta ancor più rafforzata dalle recenti innovazioni normative in materia (in particolare il D.L. n. 95/2012 ed il D.L. n. 174/2012) che introducono limiti e controlli incisivi da parte dei Comuni sulle società partecipate.

Questo è il motivo principale per cui l'affidamento in house alla S.E.R.I.S. S.r.l. dei servizi in questione risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, in quanto consente al Comune un controllo sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di concessione.

Inoltre, i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna.

#### **D) Descrizione del servizio "Refezione scolastica" e analisi costi/benefici dell'affidamento in house a S.E.R.I.S. S.r.l.**

Il Comune di Imperia ha già attivo il servizio pubblico di refezione che comprende la fornitura, la preparazione, il trasporto, la distribuzione e lo scodellamento dei pasti ad alunni, insegnanti e collaboratori scolastici aventi diritto alla mensa delle Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo Grado e di Secondo Grado (su richiesta), nonché la predisposizione e la successiva pulizia dei locali in cui si consumano i pasti e dei locali adibiti a centri di cottura e relative attrezzature.

A S.E.R.I.S. S.r.l., oltre alle suddette attività, compete anche la gestione generale del servizio che, in estrema sintesi, consiste nel/nei:

- Coordinamento organizzativo;
- Controlli presso i refettori e presso i centri cottura per la verifica della qualità del servizio e della corretta applicazione del Piano di Autocontrollo;
- Rilevazione degli scarti di cibo;
- Prenotazione dei pasti;
- Gestione clienti (iscrizione al servizio mensa, gestione D.S.U. per l'applicazione di esenzioni a favore di disabilità grave certificata, ecc.);
- Fatturazione;
- Gestione pagamenti e relativi oneri bancari per il servizio di riscossione;
- Manutenzioni straordinarie presso i centri cottura;
- Fornitura attrezzature per allestimento refettori;
- Manutenzioni ordinarie e straordinarie presso i refettori (relativamente all'impiantistica, all'imbiancatura e alle attrezzature).



Il vigente contratto di servizio, stipulato in data 23.08.2018, rep. n. 3762, tra Comune e S.E.R.I.S. S.r.l. ha durata annuale e scadrà il 31.08.2019.

Nell'anno solare 2018 il volume complessivo di produzione dei pasti da parte di S.E.R.I.S. S.r.l. è stato di **235.481** pasti, come anche evincibile dalla Tabella sub "1":

	ALUNNI	INSEGNANTI	EDUCATORI COM	EDUCATORI COOP	BIDELLI	PERSONALE	GENITORI	ANFASS	CASA DON GLORIO
GENNAIO 18	20495	2025	96	30	395	147	12	299	0
FEBBRAIO 18	21987	2360	105	38	463	164	12	328	0
MARZO 18	21246	2011	87	36	285	141	11	289	0
APRILE 18	19527	1616	68	33	313	121	12	179	0
MAGGIO 18	30937	2596	120	65	505	201	0	329	0
GIUGNO 18	10138	1441	33	14	301	81	0	266	0
SETTEMBRE 18	9960	1087	53	25	195	84	0	137	0
OTTOBRE 18	26125	2447	96	37	442	165	6	297	194
NOVEMBRE 18	26055	2229	96	33	426	176	14	281	161
DICEMBRE 18	19934	1880	56	22	335	118	16	231	110
<b>TOT</b>	<b>206404</b>	<b>19692</b>	<b>810</b>	<b>333</b>	<b>3660</b>	<b>1398</b>	<b>83</b>	<b>2635</b>	<b>465</b>

Tabella 1

Sempre nell'anno di riferimento si è registrato:

- un costo complessivo di produzione assommante ad € 1.161.308,00 (desumibile dal Conto Economico del Bilancio di esercizio al 31.12.2018);
- conseguentemente, un costo di produzione unitario pari ad € 4,93 (al netto di IVA al 4%).

Si ritiene utile evidenziare come, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 (quindi da settembre 2018 a giugno 2019), sia stato registrato, a testimonianza di una crescente gradibilità del servizio, un trend in aumento della produzione dei pasti da parte di S.E.R.I.S. S.r.l., come desumibile dalla Tabella sub "2":

	EDUCATO EDUCATO							CASA	DON
	ALUNNI	INSEGNANTI	RI COM	RI COOP	BIDELLI	PERSONALE	GENITORI	ANFASS	GLORIO
SETTEMBRE 18	9960	1087	53	25	195	84	0	137	0
OTTOBRE 18	26125	2447	96	37	442	165	6	297	194
NOVEMBRE 18	26055	2229	96	33	426	176	14	281	161
DICEMBRE 18	19934	1880	56	22	335	118	16	231	110
GENNAIO 19	24178	2372	109	45	417	170	16	294	145
FEBBRAIO 19	24857	2464	114	51	449	179	6	300	147
MARZO 19	27084	2563	112	67	451	188	20	307	151
APRILE 19	19818	1893	83	44	340	136	18	191	148
MAGGIO 19	26561	2491	116	59	442	184	0	330	192
GIUGNO 19	12369	1651	38	17	262	98	0	260	171
TOTALE	216941	21077	873	400	3759	1498	96	2628	1419

Tabella 2

Il Comune di Imperia, pur disponendo della proprietà dei centri cottura e dei refettori scolastici, non dispone né di personale dipendente né di beni strumentali (*id est: furgoni per il trasporto alimentare a norma ATP*) da poter impiegare per lo svolgimento di un servizio la cui complessità funzionale ed organizzativa rispetto alle esigenze del contesto socio-economico locale, il suo dimensionamento territoriale e la sua importanza strategica ed empatica nei riguardi della Cittadinanza non può non riconoscersi.

Si rileva, pertanto, che una prosecuzione nell'affidamento in house del servizio di refezione scolastica, sia pure ricorrendo a scelte gestionali ed organizzative che consentano di rispondere in modo ancor più efficace alle esigenze dell'utenza anche tenuto conto dell'incremento di quest'ultima come sopra rilevato - costituisca nel momento in cui si scrive e stante, fra l'altro, l'imminente avvio dell'anno scolastico 2019/2020, l'unica modalità percorribile per la gestione del servizio di cui trattasi e per il raggiungimento di tutti gli obiettivi che un'Amministrazione comunale deve porsi quali:

- fornire pasti adeguati alle esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali nella tutela del benessere del singolo e della comunità infantile, promuovendo iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che perseguono le medesime finalità;
- promuovere un'adeguata informazione e partecipazione delle Famiglie al miglioramento del servizio, garantendo modi e forme per inoltrare suggerimenti, osservazioni e reclami, ed attivando verifiche sul grado di soddisfazione;
- assicurare la parità dei diritti per tutti gli utenti compatibilmente con la tipologia di un servizio di ristorazione collettiva per l'infanzia;
- erogare con regolarità, senza interruzioni e nel rispetto del calendario scolastico, il servizio

programmando, in caso di imprevisti, interventi per ridurre al minimo i disagi degli utenti;

- ricercare la piena soddisfazione degli utenti attraverso la continua verifica sulla gradibilità del pasto, nonché il miglioramento del Servizio attraverso le soluzioni strutturali, tecnologiche, organizzative e procedurali più idonee, compatibilmente con le risorse disponibili;
- tutelare i dati personali dei bambini e delle Famiglie, nel rispetto della vigente legge sulla privacy.

Ai fini dell'analisi costi/benefici di cui al presente capoverso, si evidenzia, inoltre, come le variabili che possono intervenire all'interno di un servizio così complesso siano molteplici, come ad esempio, a titolo meramente esemplificativo:

1. il numero dei pasti erogati giornalmente,
2. la durata contrattuale,
3. le modalità di erogazione del servizio,
4. la logistica,
5. gli eventuali ammortamenti,
6. il livello di qualità del servizio,
7. la qualifica professionale e l'efficienza del personale,
8. il livello di soddisfazione dell'utenza,
9. la politica dei prezzi.

A tale ultimo riguardo, si pone all'attenzione di chi legge il fatto che il sistema tariffario della refezione scolastica si presenta molto differenziato sotto diversi profili sia su scala nazionale che regionale e/o locale. Molti comuni applicano tariffe differenziate a seconda che si tratti scuole dell'infanzia o scuole primarie e secondarie (per le quali ultime è rilevante il numero dei rientri).

Contrariamente a quanto praticato dal Comune di Imperia, poi, la maggior parte dei Comuni, utilizza le soglie ISEE per la determinazione delle proprie tariffe, ma con un grado di differenziazione che si presenta molto articolato: alcuni comuni applicano tariffe differenziate per residenti e non residenti; alcuni altri concedono ulteriori agevolazioni sulla base di diversi criteri (numero componenti/situazione economica/ecc.); alcuni altri ancora, infine prevedono la gratuità dei servizi in casi particolari segnalati dai Servizi sociali.

**Pertanto, fare raffronti sic et simpliciter o cercare di riassumere tutte le informazioni in un unico indicatore quantitativo per ciascun Comune al fine di stilare una graduatoria degli Enti che praticano il trattamento più favorevole per l'Utenza, sovente, non risulta metodologicamente corretto in quanto ogni situazione è un caso a sé stante.**

Tuttavia, si ritengono ancora spendibili in termini di benchmarking i risultati di uno studio curato

dal Centro Interuniversitario per lo studio della Finanza Regionale e Locale dell'Università Cattolica di Milano (*"La finanza pubblica in Lombardia (parte seconda): Politica delle entrate e offerta dei servizi dei comuni"* di M. F. Ambrosanio, P. Balduzzi e M. Bordignon – Febbraio 2010) che ha analizzato i comportamenti dei Capoluoghi di provincia lombardi nonché dei Comuni di Darfo Boario Terme, Legnano e Sesto San Giovanni in alcuni settori di particolare rilevanza tra cui la refezione scolastica.

Da tale studio emerge che, con riferimento al 2007:

- relativamente al costo/pasto, il dato medio rilevato era di € 5,40;
- relativamente al provento/pasto, il dato medio rilevato era di € 3,20;
- relativamente al grado di copertura del costo del servizio, si registrava un'oscillazione tra i seguenti valori: 3,2% e 99,6%;
- relativamente alla spesa mensile sostenuta da un Nucleo familiare composto da 2 figli fruitori del servizio mensa, si registrava un range tra i seguenti valori medi minimi e massimi: € 66,59 - € 176,17.

Nel 2018, S.E.R.I.S. S.r.l. documenta valori allineati se non più favorevoli a quelli emersi dal suddetto studio, nonostante l'evidente gap temporale:

- un costo/pasto di € 4,93 (al netto di IVA al 4%) e di € 5,13 (I.V.A. compresa);
- un provento medio da vendita dei buoni pasto pari ad € 3,29 (al netto di IVA al 4%);
- un corrispettivo del Comune calcolato percentualmente intorno all'1,64% (al netto di IVA al 4%);
- un grado di copertura del servizio pari all'1,10%;
- una spesa mensile sostenuta da una Famiglia imperiese con 2 figli per 20 giorni di frequenza cadauno assommante a complessivi € 156,00 (€ 96,00 per il I figlio ed € 60,00 per il II figlio).

Si ritiene in conclusione utile ricordare che, con Deliberazione della G.M. n. 261 del 18.10.2018, venivano impartite alla scrivente Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche di rivedere, congiuntamente ai vertici amministrativi della Società S.E.R.I.S. S.r.l. Unipersonale - incaricata dell'organizzazione e gestione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1.09.2018-31.08.2019 – il suddetto vigente contratto di servizio, prevedendo una diminuzione del corrispettivo di almeno il 20%.

In ottemperanza al sopra citato provvedimento, è stato adottato l'atto dirigenziale n. 1203 del 12.11.2018 ad oggetto *"Riduzione del 25% del corrispettivo dovuto alla Società S.E.R.I.S. S.r.l. , incaricata dell'organizzazione e gestione del servizio di ristorazione scolastica per l'a.s. 2018/2019, con conseguente revisione del vigente contratto di servizio, stipulato in data 23.08.2018, rep. n. 3762, limitatamente all'art. 8, c. 3"*.

Per il solo anno scolastico 2018/2019, è dunque documentabile una diminuzione del 25% del corrispettivo contrattuale, pattuito originariamente in € 403.574,60 (I.V.A. compresa), sicchè i fondi complessivamente trasferiti a S.E.R.I.S. S.r.l. sono stati pari ad € 302.677,89 (I.V.A. compresa).

**La suddetta diminuzione, avvenuta nell'invarianza sia delle tariffe che degli standard di qualità, di igiene e sicurezza alimentare (sempre conseguiti), atteso che la distribuzione di dividendi al Comune di Imperia non avrebbe scontato il pagamento dell'imposta sostitutiva, è stata resa possibile con la distribuzione della riserva di utili appostata in bilancio formatasi con gli avanzi delle gestioni precedenti.**

Nella tabella sub "3", vengono riportati, invece, gli oneri economici e la stima dei ricavi (previsionali anno scolastico 2019/2020) a carico di S.E.R.I.S. S.r.l.:

**Stima costi anno scolastico 2019/2020**

DERRATE	€ 306.000,00
MATERIALE DI CONSUMO	€ 25.000,00
MAGGIORI COSTI PER BIO	€ 37.000,00
<small>(anche in ottemperanza ad Ordinanza sindacale n. 177 dell'11.06.2019)</small>	
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 6.500,00
CARBURANTE FURGONE	€ 2.000,00
STOVIGLIE E STRUMENTI DA LAVORO	€ 6.200,00
GAS CUCINA	€ 2.600,00
ENERGIA ELETTRICA	€ 1.700,00
DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZ	€ 3.800,00
TELEFONICHE	€ 3.400,00
ONERI BANCARI	€ 700,00
COMMISSIONI POS	€ 6.150,00
LICENZE SOFTWARE	€ 1.000,00
CONSULENTE AMMINISTRATIVO	€ 16.160,00
CONSULENTE DEL LAVORO	€ 28.650,00
COLLEGIO SINDACALE	€ 7.830,00
RESPONSABILE RSPP	€ 3.800,00
RESP PREVENZ E ANTI CORRUZ	€ 4.500,00
MEDICO DEL LAVORO	€ 3.000,00
CONSULENTE HACCP	€ 7.410,00
RESP PROTEZIONE DATI	€ 3.500,00
RIPARAZ ATTREZZATURE	€ 1.200,00
NOLEGGIO FURGONE	€ 3.150,00
COMP COMMISSARI SELEZ PERS	€ 820,00
SPESE POSTALIE DI C/C	€ 1.100,00
SPESE INSERZIONE BANDI	€ 1.200,00
COMPENSO ABACO	€ 3.600,00
RIMBORSO UTENZE COMUNALI	€ 10.000,00
AMMORTAMENTI	€ 10.150,00
SPESE PERSONALE	€ 748.060,00
BOLLI, IMP REGISTRO E TASSE VARIE	€ 2.460,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.258.640,00</b>

**Stima ricavi anno scolastico 2019/2020**

FORNITURA PASTI A PRIVATI	€ 13.000,00
PASTI INSEGNANTI+ CELIACI	€ 51.300,00
PASTI EDUCATORI COMUNALI	€ 8.000,00
CORRISPETIVI BUONI VENDUTI	€ 824.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 896.300,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>€ 362.340,00</b>
contributo annuale	€ 362.340,00
pari a € 30.195 mensili	

Tabella 3

Relativamente alla voci evidenziate in giallo, si ritiene precisare quanto segue:

Nella ristorazione scolastica è di fondamentale importanza elevare il livello qualitativo dei pasti, come qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare, così come previsto dalle “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica” del Ministero della Salute. Il cibo biologico continua ad essere una delle principali richieste dei genitori che da anni premono per una conversione dei menù scolastici verso il cibo proveniente da coltivazioni bio.

L'adozione dei cibi biologici nelle mense scolastiche è una scelta importante per:

- la salute dei bambini, grazie alla qualità degli alimenti;
- i prodotti biologici sono infatti privi di residui chimici, esenti da OGM, presentano una miglior qualità nutrizionale, non contengono conservanti o coloranti, viene rispettata la stagionalità, la carne non contiene antibiotici;
- la tutela dell'ambiente, la salvaguardia del territorio e lo sviluppo delle economie locali;
- la tutela del consumatore. L'agricoltura biologica è sottoposta a controlli che riguardano tutta la filiera produttiva.

Inoltre, nell'ottica degli acquisti verdi per le Pubbliche Amministrazioni (Green Public Procurement), l'introduzione di prodotti bio ricopre un ruolo importantissimo nel ventaglio di azioni che la Pubblica Amministrazione può intraprendere in questo ambito.

L'agricoltura biologica è un sistema di produzione agricola che cerca di offrire al consumatore prodotti freschi, sani, buoni e rispettosi dell'ambiente. Per questo, può essere uno strumento importante per coniugare il diritto alla salute con la sostenibilità ambientale. La produzione di alimenti biologici è volta a minimizzare l'impatto umano nell'ambiente, evitare lo sfruttamento eccessivo delle risorse energetiche e naturali, tutelare la biodiversità e il benessere animale. Nell'agricoltura biologica viene soddisfatto il concetto di “Km 0”, utilizzato per sottolineare la ridotta distanza tra luogo di produzione e luogo di consumo alimentare e di “filiera corta”, che indica la diminuzione dei passaggi dal produttore al consumatore finale. Il legame con l'agricoltura locale è molto importante perché offre la possibilità di costruire percorsi didattici su temi quali il consumo consapevole, la sostenibilità delle attività produttive e l'alimentazione di qualità.

S.E.R.I.S. S.r.l., recependo quanto previsto dal Decreto Ministeriale di *“Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni”*, **deve** prevedere un aumento progressivo negli anni dell'utilizzo di prodotti biologici: **nel momento in cui si scrive la percentuale di biologico si attesta intorno al 14% della grammatura totale.**

S.E.R.I.S. S.r.l., inoltre, in quanto azienda di produzione e somministrazione di alimenti, deve dare ottemperanza alla recente Ordinanza sindacale n. 177 dell'11.06.2019, ad oggetto "Riduzione dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata e mitigazione dell'impatto ambientale. Divieto dell'uso e della commercializzazione degli shoppers (sacchi asporto merci) in polietilene - Divieto di uso dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili", finalizzata a far sì che lo smaltimento di sacchetti monouso, posate, piatti e bicchieri non biodegradabili costituisca la fase residuale della gestione dei rifiuti senza nuovi o maggiori oneri della finanza pubblica locale e sulla base dei criteri di riduzione della produzione dei rifiuti, delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali.

E' ragionevole ritenere che l'aumento medio annuo del costo di produzione del pasto, conseguente all'introduzione progressiva di prodotti biologici nei menù scolastici così come all'adozione di criteri di riduzione della produzione di rifiuti, verrà riassorbito da un'ottimizzazione delle spese di personale senza alcun onere a carico dell'Utenza.

Infatti, si evidenzia che:

- ad inizio anno scolastico 2018/2019, il personale in organico di S.E.R.I.S. S.r.l. era di n. 70 unità per un costo presunto di € 766.261,05;
- a giugno 2019 hanno rassegnato dimissioni volontarie n. 7 dipendenti cui si aggiungeranno il prossimo anno scolastico 2019/2020 altre 2 dimissioni per comunicata volontà da parte degli interessati di voler ricorrere all'applicazione della "quota 100" per anticipato pensionamento;
- al fine di garantire il regolare servizio di refezione scolastica da settembre 2019, si rende necessario e urgente provvedere alla copertura di almeno 5 posti rimasti vacanti;
- i dipendenti in graduatoria a tempo determinato già assunti per fronte ad esigenze del servizio, cessati al 28 giugno 2019, non potranno essere assunti a tempo determinato per le prescrizioni contenute nel D.L. n. 87/2018, conv. in L. 96/2018 (cd. Decreto Dignità);
- conseguentemente, la Società è obbligata ad indire selezioni a tempo indeterminato al fine di rispettare sia il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che, all'art. 35 fissa le norme in materia di reclutamento di personale per le P.A. e per le Società in house, sia il sopra citato Decreto Dignità che ha ridisciplinato il lavoro a tempo determinato;
- previa autorizzazione da parte dell'Ente locale per l'avvio di procedure selettive, il nuovo assetto organico che ne consegue (68 dipendenti per un costo complessivo presunto di € 748.060,04), genererà un risparmio utile a coprire costi organizzativo-gestionali maggiori per futuri ampliamenti della capacità operativa di S.E.R.I.S. S.r.l.

Quanto sopra, si aggiunge, infine, alla considerazione di carattere generale per cui il corrispettivo annuo da corrispondersi a S.E.R.I.S. S.r.l., per l'anno 2019/2020, assommerà ad € 376.833,60

(I.V.A. al 4% compresa) con ciò realizzandosi un risparmio di spesa pari ad € 26.741,00 rispetto a quanto previsto per l'anno scolastico 2018/2019 (ante revisione contrattuale una tantum resa possibile per le ragioni sopra meglio esplicitate).

**E) Descrizione del servizio di pulizia degli uffici e degli stabili comunali e analisi costi/benefici dell'affidamento in house a S.E.R.I.S. S.r.l.**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 22.06.2019, ad oggetto "S.E.R.I.S. SRL – Modifiche statutarie – Proposta al Consiglio comunale", l'Esecutivo ha esteso la durata della Società in argomento al 31.12.2050 e, anche al fine di raggiungere gli obiettivi meglio esplicitati alla lettera c), punto 3 del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale (approvato, ex articolo 243 bis, comma 1, del TUEL n. 267/2000, con Deliberazione consiliare n. 17 del 22.02.2019), ha proposto all'Organo consiliare di approvare alcune modifiche allo Statuto della suddetta Società.

Con Deliberazione consiliare n. 62 del 3.07.2019, pari oggetto, sono state approvate le suddette modifiche, tra cui si annovera l'ampliamento dell'oggetto sociale della stessa Società e, come evincibile dall'art. 4, parimenti rubricato, l'aggiunta delle seguenti nuove attività:

- pulizie e manutenzione delle aree di proprietà dei soci, nonché di immobili e/o di qualsiasi altro spazio di proprietà e/o comunque di interesse pubblico e di tutti i servizi accessori;
- gestione di strutture sportive e ricreative di proprietà dei soci o di soggetti dagli stessi controllati.

Come sopra detto, il vigente contratto di servizio con la S.E.R.I.S. S.r.l. scade al 31.08.2019, deadline che, peraltro, coincide temporalmente con quella del contratto d'appalto che il Comune di Imperia ha in corso per la pulizia degli uffici e degli immobili comunali con altra Ditta.

Prendendo a riferimento la D.D. n. 29 del 10.01.2018, si evince che il corrispettivo su base annua corrisposto nel 2018 dal Comune alla suddetta affidataria ammonta ad € 85.241,18 (I.V.A. compresa).

L'ammontare annuale richiesto da S.E.R.I.S. S.r.l. è di € 64.764,30 (I.V.A. esente ai sensi dell'art. 17, c. 6 del D.P.R. n. 633/72) con una percentuale di risparmio per l'Ente pari al **23,52 % circa**.

Si indicano nella Tabella sub "4", i conteggi che hanno condotto alla suddetta voce previsionale di spesa.



LUOGO	FREQUENZA SETTIMANALE	ORE TOTALI A SETTIMANA	COSTO ORARIO	COSTO PERSONALE	COSTO MENSILE	COSTO ANNUO	COSTO MATERIALE	TOTALE
Ascensori pubblici di Porto Maurizio	1 volta		€ 12,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Comune viale Matteotti	3 volte	35	€ 12,25	€ 428,75	€ 1.843,63	€ 22.123,50	€ 200,00	€ 24.523,50
Bagni mercato coperto e P. Roma	1 volta	2	€ 12,25	€ 24,50	€ 105,35	€ 1.264,20	€ 75,00	€ 2.164,20
Comando P.M , spogliatoio, archivio, sala riunioni	2 volte	4	€ 12,25	€ 49,00	€ 210,70	€ 2.528,40	€ 75,00	€ 3.428,40
Locali ex Cremlino	1 volta	3	€ 12,25	€ 36,75	€ 158,03	€ 1.896,30	€ 75,00	€ 2.796,30
Carpe Diem	1 volta	2,5	€ 12,25	€ 30,63	€ 131,69	€ 1.580,25	€ 75,00	€ 2.480,25
Atrio , scale , locali 1° piano ex. Cremlino	1 volta ogni 15 gg	1	€ 12,25	€ 12,25	€ 52,68	€ 632,10	€ 75,00	€ 1.532,10
Ridotto teatro Cavour	3 volte	3	€ 12,25	€ 36,75	€ 158,03	€ 1.896,30	€ 75,00	€ 2.796,30
Villa Faravelli	1 volta	3	€ 12,25	€ 36,75	€ 158,03	€ 1.896,30	€ 75,00	€ 2.796,30
Pinacoteca/Museo del presepe, centro Polivalente	1 volta per 2 h + 2 h ogni 15 gg		€ 12,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Biblioteca civica	3 volte	18	€ 12,25	€ 220,50	€ 948,15	€ 11.377,80	€ 75,00	€ 12.277,80
Osservatorio	2 volte	0,5	€ 12,25	€ 6,13	€ 26,34	€ 316,05	€ 75,00	€ 1.216,05
Settore porti	2 volte	2	€ 12,25	€ 24,50	€ 105,35	€ 1.264,20	€ 75,00	€ 2.164,20
<i>Materiale supplementare:</i> Aspirapolvere : n. 4 x € 70,00 = 280,00 € Capre : n 12 x 16,00 € = 192,00 €		74		€ 906,50	€ 3.897,95	€ 46.775,40	€ 950,00	€ 58.175,40
MUSEO NAVALE	3 VOLTE A SETTIMANA	9	€ 12,25	€ 110,25	€ 474,08	€ 5.688,90	€ 75,00	€ 6.588,90

**COSTO MENSILE COMPRESO IL MATERIALE**

**€ 64.764,30**

Tabella 4

## F) Motivazione economica finanziaria della scelta-Verifica della congruità. Sintesi

Ragioni di convenienza tecnica ed economica nonché operativa che inducono ad affidare a S.E.R.I.S. S.r.l. i servizi in parola possono dunque essere rinvenute sinteticamente nei seguenti presupposti:

1. risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante, in quanto il Comune manterrebbe nei confronti di S.E.R.I.S. S.r.l. un controllo gestionale e finanziario diretto oltre che un ancor più rilevante controllo analogo tipico delle società in house, in quanto il Consiglio Comunale è unico soggetto competente ad approvare tutti gli atti fondamentali della Società, con interventi diretti sulla stessa. Infatti, gli organismi di gestione in house, come nel caso di una Società interamente pubblica, affidataria di alcuni servizi, anche se formalmente distinti dalla Pubblica amministrazione, non hanno alcuna autonomia decisionale, in quanto rappresentano solo un modulo organizzativo di cui l'Amministrazione stessa si avvale per soddisfare le proprie esigenze, proprio attraverso un controllo nei confronti di tali organismi, analogo a quello tipico della gestione in economia;
2. l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente non consente di destinare in maniera esclusiva e continuativa risorse umane dedicate a dette attività, né di procedere, stante il predissesto in cui versa l'Ente stesso, a nuove assunzioni;

3. nella gestione dei servizi in parola, l'Ente si avvarrà dunque del personale della S.E.R.I.S. S.r.l. che ha documentato di riuscire ad ottimizzare i costi complessivi di gestione;
4. il personale della Società ha acquisito la necessaria competenza e professionalità per il servizio di refezione scolastica, stante la pluriennale esperienza lavorativa maturata alla dipendenze della stessa, ed ha certamente l'inquadramento contrattuale adeguato per l'esercizio delle attività di pulizia; l'impiego di tali profili professionali appare, inoltre, logico e produttivo, nell'ambito di una visione sinergica tra il Comune e S.E.R.I.S. S.r.l. e nel rispetto del principio di economicità di gestione dei servizi;
5. essendo già affidataria di servizi comunali, il personale preposto ha piena conoscenza delle strutture comunali oggetto del presente affidamento e, a tal fine, può garantirne una gestione più efficace ed efficiente;
6. **il beneficio complessivo economico di cui al punto 3., lett. c) del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale (approvato, ex articolo 243 bis, comma 1, del TUEL n. 267/2000, con Deliberazione consiliare n. 17 del 22.02.2019) è conseguito.**

Imperia, 9 luglio 2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, PRIMA INFANZIA ATTIVITA'  
EDUCATIVE E SCOLASTICHE  
*dott.ssa Sonia Grassi*

Firmato digitalmente da:GRASSI SONIA  
Data:16/07/2019 14:01:14



## CITTA' DI IMPERIA

## Consiglio Comunale

Delibera n. 0082 del 27/09/2019

**OGGETTO: MODIFICA PARZIALE A PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 75 DEL 29.07.2019.**

L'anno 2019, e questo di 27 del mese di Settembre alle ore 17:30, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Scajola on. dott. Claudio	Presente
Ghiglione Claudio	Presente
Camiolo Pino	Presente
Ramoino Innocente	Presente
Falciola Luca	Presente
Ilacqua Sonia	Presente
Martucci Mario	Presente
Maglio Tiziana	Presente
Montanaro Giovanni	Presente
Arcella Elisa	Assente
Minasso Roberta	Presente
Onegliò Nicoletta	Presente
Ciccione Daniele	Presente
Ornamento Paolo	Presente
Motosso Antonio	Presente
Landolfi Andrea	Presente
Bencardino Martina	Presente
Falbo Giuseppe	Presente
Baldassarre Orlando	Presente
Garibbo Vincenzo	Assente
Marabello Laura	Presente
Lanteri Luca	Presente
Gaggero Gianfranco	Assente
Ranise Antonello	Assente
Gatti Monica	Presente
Savioli Alessandro	Presente
La Monica Davide	Presente
Abbo Guido	Presente
Chiarini Enrica	Assente
Risso Fabrizio	Presente
Verda Edoardo	Presente
Saluzzo Roberto	Presente
Ponte Maria Nella	Presente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 28

Sono assenti Consiglieri N. 5.

Digitally signed by NATTA  
ALESSANDRO  
Date: 2019.10.03 11:52:27 CEST  
Reason: Firma parere regolarità  
contabile

Digitally signed by GRASSI  
SONIA  
Date: 2019.10.03 11:44:18 CEST  
Reason: Firma parere regolarità  
tecnica

Digitally signed by CAMIOLO  
PINO  
Date: 2019.10.30 14:14:05  
Reason: Sottoscrizione

Digitally signed by puglia rosa  
Date: 2019.11.08 09:09:20  
CET  
Reason: Sottoscrizione

Digitally signed by puglia rosa  
Date: 2019.11.11 08:57:35  
CET  
Reason: Firma Pubblicazione

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Illustra la proposta l'Assessore Volpe.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Intervengono i seguenti Consiglieri: Abbo, Ponte, Ramoino, Ponte, Rizzo, Saluzzo, Landolfi, Lanteri, Gatti.

Replica l'Assessore Volpe.

Esce la Consigliera Gatti. Presenti n. 27.

Esauriti gli interventi il Presidente concede la parola per le dichiarazioni di voto, come da registrazione su supporto magnetico conservata agli atti, dei seguenti Consiglieri: Ponte, Abbo, Saluzzo, Lanteri.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con propria precedente Deliberazione consiliare n. 75 in data 29 luglio 2019, ad oggetto "AFFIDAMENTO IN HOUSE A S.E.R.I.S. S.R.L. DEI SERVIZI INTEGRATI DI REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DELLE SCUOLE CITTADINE E DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI", veniva formulato indirizzo in merito all'affidamento in house alla Società S.E.R.I.S. S.r.l. dei servizi integrati di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale e di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale, dando atto, fra l'altro, che l'affidamento de quo sarebbe dovuto avvenire tenuto conto di ulteriori indirizzi di carattere generale, tra cui i seguenti:

- durata pluriennale, per anni 3 (tre), a decorrere dal 1.09.2019;
- elaborazione di un piano di riassorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente incaricata del servizio di pulizia, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale di S.E.R.I.S. S.r.l.;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 7953 del 22.08.2019, consegnata brevi manu in occasione dell'incontro tenutosi in pari data tra l'Amministrazione comunale e gli Amministratori della SERIS S.r.l., nota poi acquisita agli atti del Comune di Imperia in pari data al n. 46112 di protocollo, la S.E.R.I.S. S.r.l. trasmetteva, su richiesta del Segretario Generale dell'Ente, diversa documentazione tra cui il parere dello Studio Legale Toffoletto De Luca Tamajo, corrente in Via Rovello 12 - Milano, acquisito dalla società in merito all'operatività delle clausole sociali in caso di cambio della società appaltatrice da parte del Comune di Imperia (appaltante) in favore della S.E.R.I.S. S.r.l. (nuova appaltatrice). Parere che, citando ex multis la Sentenza n. 68 resa dalla Corte Costituzionale in data 9 marzo 2011 relativamente alla declaratoria di illegittimità parziale della Legge Regione Puglia n. 25 del 2007 (introduttiva di una clausola di protezione sociale), conclude affermando che : "*Omissis* appare fondato ritenere che l'operatività delle clausole sociali che prevedano il passaggio automatico del personale impiegato presso la precedente azienda non possa scavalcare l'obbligo imperativo di rispettare, in ogni caso, procedure di tipo selettivo. In definitiva, laddove il nuovo servizio venga affidato alla SERIS e siano previsti - sul piano legislativo ovvero in base a impegni di tipo negoziale - obblighi di stabilizzazione del personale impiegato presso l'altra società appaltatrice, gli scenari che possono scaturire sono due: 1) se il servizio in cui la SERIS subentra era svolto da una società interamente privata, che aveva assunto i propri dipendenti secondo i modi tipici del settore privato (quindi in assenza di qualsiasi selezione imparziale), codesta Società non potrà stabilizzare in via automatica i dipendenti provenienti da essa, ma dovrà seguire procedure selettive imparziali cui sottoporre i dipendenti della precedente appaltatrice; 2) questo vincolo che, come evidenziato dalla Corte Costituzionale, non è obliterabile, potrà essere omesso solo nel caso in cui la precedente società appaltatrice era anch'essa "società pubblica" ed in quanto tale aveva seguito, nel reclutamento dei propri

dipendenti, la procedura selettivo-concorsuale imposta dall'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016. (Omissis)";

- con successiva nota P.G. n. 46116 del 22.08.2018, avente ad oggetto "Affidamento servizio di pulizia stabili comunali - comunicazioni", il Dirigente del Settore Amministrativo:
  - 1) comunicava che, a seguito del sopra citato incontro, verificata dunque l'impossibilità da parte della suddetta Società di avviare a decorrere dall'1.9.2019 il servizio di pulizia degli stabili comunali, previo riassorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, si riteneva necessario procedere ad una proroga tecnica di ulteriori 30 giorni del servizio medesimo nell'ambito della "Convenzione quadro per l'affidamento dei servizi di pulizie, a ridotto impatto ambientale per immobili adibiti prevalentemente ad uso uffici, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni" stipulata dalla Regione Liguria, onde consentire alla partecipata di procedere ad ogni adempimento finalizzato alla stipula del relativo contratto di servizio;
  - 2) richiedeva al Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche di procedere alla riduzione degli impegni di spesa, già precedentemente assunti in ottemperanza alla citata DCC n. 75/2019, limitatamente ai capitoli afferenti al servizio di pulizia stabili comunali per la mensilità di settembre 2019, affinché il Settore di competenza potesse procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per la citata proroga;

Preso, altresì, atto dell'adozione logico-cronologica dei seguenti provvedimenti dirigenziali:

- determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche n. 1079 del 26/08/2019, ad oggetto "Riduzione impegni di spesa precedentemente assunti con proprie determinazioni dirigenziali n. 985/2019 e n. 1053/2019, limitatamente al servizio di pulizia stabili comunali - mensilità settembre 2019";
- determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Amministrativo n. 1091 del 27/08/2019, ad oggetto "Adesione ulteriore proroga tecnica "Convenzione quadro per l'affidamento dei servizi di pulizie, a ridotto impatto ambientale per immobili adibiti prevalentemente ad uso uffici, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni" e contestuale impegno di spesa";
- determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche n. 1170 del 13/09/2019, ad oggetto "Modifica bozza del contratto di servizio, già approvata con precedente determinazione dirigenziale n. 985 dell'1.08.2019, da stipularsi solo relativamente al servizio di refezione scolastica";

Vista, infine, la nota prot. n. 7985 del 17.09.2019, acquisita agli atti del Comune in pari data al n. di prot. 50045, con la quale, all'indomani dell'incontro tenutosi in data 16.09.2019 con l'Amministrazione comunale, comunica, il Consiglio di Amministrazione della S.E.R.I.S. S.r.l. comunica, stante il sopra citato parere legale, di non poter produrre un piano di riassorbimento del personale della Cooperativa uscente incaricata del servizio di pulizia, contestualmente impegnandosi all'elaborazione di "un piano del fabbisogno di personale che prevederà necessariamente un bando con prove selettive ed incremento delle ore del personale interno per consentire l'avvio del servizio il 1 gennaio 2020";

Richiamata all'uopo la Deliberazione della Giunta Municipale n. 292 del 19.09.2019, ad oggetto "MODIFICA PARZIALE A DCC. N. 75 DEL 29.07.2019 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE";

Ritenuto, alla luce delle motivazioni ivi espresse, modificare parzialmente la suddetta propria precedente deliberazione n. 75/2019, limitatamente alla lettera b), punti 1 e 3 del dispositivo come segue:

"b) di dare atto che il suddetto affidamento dovrà avvenire tenuto conto dei seguenti ulteriori indirizzi di carattere generale:

- durata pluriennale, per anni 3 (tre), a decorrere dal 1.09.2019 per il servizio di refezione di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale e, a decorrere dall'1.01.2020, per il servizio di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale;
- Omissis;

- predisposizione di un piano triennale del fabbisogno di personale nel rispetto delle indicazioni date con DCC n. 14/2019;
- Omissis”;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ex art. 239, c. 1, lett. b), punto 3), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, n. 83 del 23/9/2019, acquisito agli atti del Comune in data 24/9/2019, prot. n. 51233;

Visto il parere favorevole – espresso in calce – formulato dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole – espresso in calce – formulato dal Dirigente Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l’art. 42, comma 2, lettera e);

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Con 19 voti favorevoli, 6 contrari (Lanteri, Savioli, La Monica, Ponte, Abbo, Verda) e 2 astenuti (Risso e Saluzzo);

#### DELIBERA

- in considerazione di tutte le ragioni espresse in premessa e quivi integralmente richiamate, di modificare parzialmente la propria precedente deliberazione n. 75 del 29 luglio 2019, ad oggetto **“AFFIDAMENTO IN HOUSE A S.E.R.I.S. S.R.L. DEI SERVIZI INTEGRATI DI REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DELLE SCUOLE CITTADINE E DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI”**, limitatamente alla lettera b), punti 1 e 3 del dispositivo come segue:
  - “b) di dare atto che il suddetto affidamento dovrà avvenire tenuto conto dei seguenti ulteriori indirizzi di carattere generale:
    - durata pluriennale, per anni 3 (tre), a decorrere dal 1.09.2019 per il servizio di refezione di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale e, a decorrere dall’1.01.2020, per il servizio di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale;
    - Omissis;
    - predisposizione di un piano triennale del fabbisogno di personale nel rispetto delle indicazioni date con DCC n. 14/2019;
    - Omissis”;
- Di demandare ai Dirigenti del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche ed al Dirigente del Settore Amministrativo i successivi adempimenti di rispettiva competenza inerenti l’esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dello stesso al Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune di Imperia nel link “Amministrazione trasparente” nella sotto-sezione di primo livello “Provvedimenti” nella sottosezione di secondo livello “Provvedimenti Organi Politici” ex art 23 D.Lgs. n. 33 del 2013;
- Di memorizzare il documento originale elettronico nell’archivio documentale della Città di Imperia;
- Di dichiarare con 19 voti favorevoli, 6 contrari (Lanteri, Savioli, La Monica, Ponte, Abbo, Verda) e 2 astenuti (Risso e Saluzzo) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

---

1998-1999

1999-2000

1999-2000

1999-2000

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato**

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari  
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

---

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio Comunale  
Pino Camiolo  
(firmato digitalmente)**

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rosa Puglia  
(firmato digitalmente)**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale  
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**

---





## CITTÀ DI IMPERIA

Digitally signed by GRASSI  
SONIA  
Date: 2019.12.11 13:42:55 CET  
Reason: Firma dell'atto  
amministrativo

**settore:** SERVIZI SOCIALI, PRIMA INFANZIA, ATTIVITA' EDUCATIVE E SCOLASTICHE

**servizio:** *Coord. amm.vo servizi socio-educativi e scolastici, progettazioni ministeriali e regionali, gestione patrimonio immobiliare in uso per finalità sociali*

### Determinazione dirigenziale n. 1655 del 10/12/2019

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO A S.E.R.I.S. S.R.L. DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E DEGLI STABILI DI PERTINENZA COMUNALE - TRIENNIO 1.01.2020-31.12.2022.**

#### IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO COORDINATORE

Richiamata integralmente la Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 29 luglio 2019, ad oggetto **"AFFIDAMENTO IN HOUSE A S.E.R.I.S. S.R.L. DEI SERVIZI INTEGRATI DI REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DELLE SCUOLE CITTADINE E DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI"**, come modificata con successiva Delibera consiliare n. 82 del 27.09.2019, limitatamente alla lettera b), punti 1 e 3 del dispositivo come segue:

"b) *di dare atto che il suddetto affidamento dovrà avvenire tenuto conto dei seguenti ulteriori indirizzi di carattere generale:*

- *durata pluriennale, per anni 3 (tre), a decorrere dal 1.09.2019 per il servizio di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale e, a decorrere dall'1.01.2020, per il servizio di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale;*
- *Omissis;*
- *predisposizione di un piano triennale del fabbisogno di personale nel rispetto delle indicazioni date con DCC n. 14/2019;*
- *Omissis";*

Dato atto che, con la sopra richiamata D.C.C. n. 82/2019, veniva demandato ai Dirigenti del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche ed al Dirigente del Settore Amministrativo i successivi adempimenti di rispettiva competenza inerenti l'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dello stesso al Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate;

Ricordato che, con atto a rogito del Segretario Generale, rep. n. 3866 del 29.10.2019, è già stato sottoscritto il contratto di servizio tra Comune e S.E.R.I.S S.r.l. per l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi di refezione scolastica;

Considerato, dunque, in ottemperanza al sopra citato atto consiliare n. 82/2019, necessario approvare anche lo schema di contratto di servizio relativo alle pulizie degli immobili e degli stabili di pertinenza comunale, dando atto che lo stesso verrà stipulato nella forma dell'atto pubblico a rogito del Segretario generale dell'Ente;

Riscontrato che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009, il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Municipale n. 248 del 8 ottobre 2018, ad oggetto "Provvedimenti urgenti";
- la Circolare prot. n. 51933 del 9.10.2018 a firma del Segretario Generale, ad oggetto "Provvedimenti urgenti a seguito della Deliberazione della Corte dei Conti n. 11472018 - Atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 248 del 8.10.2018;
- la Deliberazione della Giunta Municipale n. 34 del 1 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, annualità 2019-2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13/3/2019 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di programmazione (DUP) - periodo 2019/2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2019 che approva il Bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- la Deliberazione di G.M. n. 107 del 29/3/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano delle Performance 2019;
- il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto della Città di Imperia ed il Regolamento di contabilità, vigenti;
- la Legge n. 136/2010 e la Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, concernente "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" nella quale ultima si legge con chiarezza che sono escluse dagli obblighi della tracciabilità le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di P.A. da organismi giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture;

Fatta riserva del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che dovrà essere reso dal Responsabile del Settore Ragioneria e fatta riserva, altresì dell'attestazione di copertura finanziaria della relativa spesa, che dovrà essere rilasciata in riferimento al presente atto dal Responsabile del Settore Ragioneria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. Enti Locali;

#### DETERMINA

- per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.C.C. n. 75/2019 come modificata dalla successiva D.C.C. n. 82/2019, di incaricare

la S.E.R.I.S. S.r.l., con sede legale presso il Comune di Imperia, del servizio di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale, per il triennio 1.01.2020-31.12.2022;

- di finanziare, relativamente alla prima annualità del suddetto periodo triennale, la spesa complessiva pari ad € 74.443,74 assumendo impegno così come nel prospetto che segue:

Capitolo di Spesa	Esigibilità esercizio	Importo	Note
105	2020	€ 40.779,07	Pulizie Palazzo Civico
15303	2020	€ 3.457,49	Pulizie Comando P.M.
26202	2020	€ 19.029,85	Palazzina Due Leoni / Villa Faravelli (solo per il primo quadrimestre 2020) / Biblioteca Civica
32510	2020	€ 947,36	Settore Porti
50201	2020	€ 636,11	Osservatorio
26502	2020	€ 1.333,60	Museo Navale (solo per il primo quadrimestre 2020)
23602	2020	€ 8.260,26	Ex Municipio di Oneglia/Carpe Diem
	<b>Totale</b>	<b>€ 74.443,74</b>	

**dando atto che la spesa è prevista nel bilancio 2019/2021 - Esercizio 2020 e che, in conformità al punto 2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'esigibilità ricade nell'esercizio indicato;**

- di approvare lo schema di contratto, accluso sub "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, al quale potranno essere apportati, senza in alcun modo alterarne l'impianto generale e sostanziale, quelle modifiche che si rendessero necessarie in quanto consequenziali a mutati assetti organizzativi e gestionali dei diversi Settori comunali interessati dal Servizio e/o ad evoluzioni legislative in oggi non prevedibili;
- di trasmettere il presente provvedimento al competente Servizio Contratti affinché proceda alla stipula del contratto di servizio, a tutti i Settori comunali interessati dal servizio di pulizia che hanno autorizzato la spesa nonché alla Controparte, per gli adempimenti inerenti l'esecuzione;
- di attestare, con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, esprimendo sul presente atto, il proprio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- di dare atto, con la sottoscrizione del presente atto, che è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
- di dare atto, infine, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione sul Sito Amministrazione Trasparente nella Sottosezione Livello 1 "Provvedimenti", Sottosezione Livello 2 "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ex D.Lgs. n. 33/2013 nonché nella Sottosezione I Livello "Bandi di gara e contratti", Sottosezione II Livello "Determine a contrarre-Affidamenti";
- la memorizzazione del documento originale elettronico nell'archivio digitale della Città di Imperia.

**DISPONE**

l'invio del presente provvedimento alla Segreteria Generale perché provveda alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18

agosto 2000 n.267, dando atto che la determinazione con allegato il visto di copertura finanziaria apposto dal Dirigente dei Servizi Finanziari sarà archiviato nell'archivio digitale della Città di Imperia a disposizione del Dirigente del Settore proponente.

Imperia, li 9.12.2019

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore

Dott.ssa Sonia GRASSI o suo delegato

*Inizio allegato parte integrante numero 1*

Repertorio n. .... del ..... 2019

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI IMPERIA

(cod. fisc. 000 897 000 82)

**OGGETTO: CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI IMPERIA E LA S.E.R.I.S. S.R.L. PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI E DEGLI STABILI DI PERTINENZA COMUNALE, RELATIVAMENTE AL PERIODO 1.01.2020-31.12.2022.**

L'anno duemiladiciannove, addì ..... del mese di ..... alle ore ..... in Imperia e nell'Ufficio di Segreteria.

Innanzi a me, dott.ssa Rosa Puglia Segretario Generale del Comune di Imperia, abilitata dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4, lett. c), sono comparsi i contraenti:

1) Dott./Dott.ssa ....., il/la quale interviene ed agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Imperia, nel prosieguo chiamato per brevità anche "Comune" in qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche del Comune stesso, traendo titolo a ciò dal D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto comunale, dal Regolamento comunale degli uffici e dei servizi e dal Regolamento comunale dei contratti,

2) ....., nato/a a ..... il ....., residente a ..... in ..... il/la quale interviene ed agisce in qualità di ..... della Società a responsabilità limitata S.E.R.I.S., avente sede presso il Comune di Imperia, Viale Matteotti n. 157, Imperia, C.F. e P.I. n. 01474230081, nel prosieguo chiamata per brevità anche "S.E.R.I.S."

Compresenti della cui identità e capacità giuridica, io, Segretario Generale sono certo nel caso del/della Dott./Dott.ssa ....., per personale conoscenza, e nel caso del/della Sig./Sig.ra ....., mediante esibizione da parte dello/a stesso/a di carta d'identità n. .... rilasciata dal Comune di ..... in data .....

Richiamate integralmente la Delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 29.07.2019 come modificata con successiva Delibera consiliare n. 82 del 27.09.2019 nonchè la Determinazione

dirigenziale n. .... del ....., che si allegano al presente atto sub A);

Tutto ciò premesso e richiamato come parte integrante del presente atto, **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

#### **(Oggetto del contratto)**

Il "Comune" attribuisce alla "S.E.R.I.S.", la Quale accetta, la realizzazione completa dei servizi di pulizia degli uffici e degli stabili di pertinenza comunale, come elencati nel suddetto atto dirigenziale n. .... del ....., con riferimento al periodo 1.01.2020-31.12.2022.

*Eventuali future regolamentazioni e/o integrazioni da parte del Comune di Imperia in ordine ai servizi in questione, anche conseguenti all'incremento o al decremento del numero dei locali/immobili da pulire, saranno fatti oggetto di esplicito recepimento con atti integrativi del presente.*

### **Articolo 2**

#### **(Beni strumentali e locali necessari per lo svolgimento dei servizi)**

Le Parti concordano che la "S.E.R.I.S." stabilisca la propria sede operativa presso la sede decentrata del Palazzo comunale in Piazza Dante n. 4 e che si avvalga anche di locali – da reperire a cura di ciascuno Dirigente del Settore comunale via via interessato dal servizio di pulizia - da adibirsi a magazzino per i beni/attrezzature strumentali necessari allo svolgimento dello stesso.

Le Parti concordano, altresì, che la "S.E.R.I.S." disporrà di collegamenti ipertestuali all'interno del Sito Web del Comune di Imperia che rinvino allo spazio web riservato della Società sul quale la stessa opera in via esclusiva.

Tutti i contatti tra "Comune" e "S.E.R.I.S." possono, salvo vi ostino ragioni di legge, aver corso per posta elettronica, oltre che per iscritto, al fine di accelerarli e semplificarli e per garantire da parte del primo il concreto e tempestivo esercizio dei poteri di indirizzo, monitoraggio e controllo che gli competono.

### **Articolo 3**

#### **(Obblighi e prestazioni della Società, obiettivi e standard)**

La Società, nell'espletamento dei servizi meglio declinati al precedente articolo 1, si uniforma ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impegnandosi al raggiungimento, in via prioritaria, dei

seguenti obiettivi:

- continuità e regolarità dell'erogazione;
- trasparenza, professionalità e competenza nei rapporti con i destinatari dei servizi erogati (Utenti/Dipendenti del "Comune");
- sollecitudine nell'espletamento delle procedure amministrative e contabili.

All'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto, la "S.E.R.I.S." provvede nel rispetto dei principi comunitari dell'"*in house providing*", delle disposizioni statutarie e regolamentari, dei vigenti vincoli prescrittivi posti dal legislatore nazionale all'operatività delle stesse società in house nonché, da ultimo, delle linee di indirizzo dettate dal Consiglio comunale con propri atti, quivi integralmente richiamati:

1. n. 84 del 20.12.2018, ad oggetto "*Partecipazioni societarie - Analisi periodica ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Anno 2018*";
2. n. 14 del 29.01.2019, ad oggetto "*Società partecipate: definizione indirizzi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.Lgs. n. 175/2016*";
3. n. 62 del 3.07.2019 con cui si è proceduto alla revisione dello Statuto di "S.E.R.I.S." ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
4. n. 75 del 29.07.2019, ad oggetto "*Affidamento in house a S.E.R.I.S. S.r.l. dei servizi integrati di refezione scolastica a favore delle scuole cittadine e di pulizia immobili comunali*" come modificata con successiva deliberazione consiliare n. 82 del 27.09.2019.

#### **Articolo 4**

##### **(Personale - Tutela sanitaria e previdenziale)**

La "S.E.R.I.S." dovrà assicurare i servizi, oggetto del presente contratto, con personale in possesso di idonei requisiti professionali per il cui reclutamento deve attenersi alle vigenti disposizioni di legge, di statuto e di regolamento ed, inoltre, alle Linee di indirizzo adottate con il già citato atto consiliare n. 14/2019.

La Società è obbligata ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione dei servizi, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Inoltre, essa è obbligata ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico,



nonché ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione e protezione sugli infortuni sul lavoro, anche con riguardo al cd. stato dell'arte tecnico dei servizi e nella compatibilità con le risorse disponibili contenute nel progetto dei servizi.

Il "Comune" si impegna a collaborare prontamente ed intervenire, se del caso, per tutto quanto concerne le strutture immobiliari, gli impianti, attrezzature e quant'altro sia utilizzato dalla Società ai presenti fini.

Resta inteso che la conduzione del Personale tutto alle dipendenze della "S.E.R.I.S.", le scelte organizzative, funzionali, operative, contabili, amministrative, di IT, di marketing, fiscali e d'ogni altro genere sono riservate all'autonomia della società medesima, al fine di non precluderne il regolare funzionamento, fatta salva la possibilità, meglio esplicitata al successivo art. 7, da parte del "Comune" di realizzare controlli propulsivi e/o propositivi ma anche e principalmente di esercitare poteri inibitivi di iniziative e decisioni che si pongono in contrasto con i vincoli di finanza pubblica cui l'ente è sottoposto unitamente alla propria società interamente partecipata.

#### **Articolo 5**

##### **(Obblighi del Comune)**

Il "Comune" si impegna a fornire tutte le banche dati in suo possesso relative ai servizi di cui trattasi ed ogni altra documentazione necessaria alla relativa gestione amministrativa e contabile da parte della "S.E.R.I.S."

Dovrà, altresì, svolgere costante attività di indirizzo, di vigilanza e controllo delle attività svolte dal Soggetto Gestore garantendo che i servizi vengano svolti nella massima trasparenza ed equità di trattamento tra tutti i destinatari dei servizi medesimi.

A fronte dell'assolvimento di quanto detto da parte della "S.E.R.I.S.", il "Comune" prevede di corrispondere la somma annua di € 61.019,46 (al netto dell'I.V.A. al 22%).

Il "Comune" si impegna a corrispondere quanto dovuto sulla base dei servizi effettivamente realizzati, dietro presentazione mensile di regolari fatture e con pagamenti a termine di legge.

#### **Articolo 6**

##### **(Durata del contratto ed esclusione della soluzione di continuità)**

La durata del presente contratto di servizio è triennale e coincide con il periodo 1.01.2020-

31.12.2022.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, anche qualora insorgessero conflitti potenziali, in ogni caso, stante la tipologia dei servizi affidati, questi non potranno essere sospesi.

Sono fatti salvi i casi, assolutamente giustificati da eventi imprevisi ed imprevedibili che oggettivamente non consentano la prestazione dell'obbligazione principale da parte del Soggetto gestore.

#### **Articolo 7**

##### **(Esercizio del controllo analogo)**

Il "Comune", attraverso tutti i Dirigenti dei Settori comunali interessati dai servizi erogati a termini del presente contratto, esercita il controllo analogo sulla società in house S.E.R.I.S. S.r.l., in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali nonché agli atti consiliari sopra citati all'art. 5 ed infine agli artt. 18, 19, 20 e 21 del vigente Statuto della Società medesima, quivi integralmente richiamati.

#### **Articolo 8**

##### **(Vigilanza e controllo sui servizi)**

Il "Comune" potrà, nello specifico, esercitare il controllo sulle modalità di svolgimento dei servizi attraverso periodiche ispezioni da parte di ogni Dirigente del Settore comunale interessato nonché di personale da quest'ultimo appositamente incaricato con compiti di sorveglianza, valutazione e monitoraggio della qualità dei servizi svolti dalla Società.

Ove il "Comune" rilevi fatti o circostanze od informazioni tali per cui sorgano dubbi o valutazioni negative circa la misura o le modalità secondo i quali ha avuto luogo l'erogazione dei servizi dalla "S.E.R.I.S." può a Questa richiedere chiarimenti od elementi conoscitivi aggiuntivi.

La richiesta del "Comune" non può essere reiterata.

Qualora dai suddetti chiarimenti od elementi conoscitivi aggiuntivi resi dalla "S.E.R.I.S." risulti che, effettivamente, i servizi sono stati resi in misura ridotta rispetto agli standard concordati sia dal punto di vista qualitativo sia dal punto di vista quantitativo, il "Comune" ridetermina in misura correlata, che non è necessariamente direttamente proporzionale ma che deve essere dettagliatamente motivata nell'iter logico che ad essa conduce, l'entità del trasferimento cui deve provvedere: di ciò deve dare comunicazione scritta alla società stessa prima di procedervi.

## **Articolo 9**

### **(Responsabilità della Società)**

La Società è responsabile dell'intera gestione dei servizi: verso il "Comune" per quanto riguarda il buon funzionamento degli stessi e verso Terzi per danni provocati a persone o cose durante il loro svolgimento.

A garanzia di tale responsabilità, opera la polizza RCT n. .... del .....

La Società resta responsabile nei confronti del "Comune" dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto e si obbliga, con la sottoscrizione, a tenere indenne l'Ente affidante da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da Terzi in dipendenza del presente contratto.

## **Articolo 10**

### **(Garanzia e riservatezza dei dati)**

E' fatto obbligo alla Società di osservare le norme del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Reg. Ue 2016/679.

## **Articolo 11**

### **(Foro competente)**

Per la definizione di eventuali controversie, le Parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro territorialmente competente è quello di Imperia.

## **Articolo 12**

### **(Norme di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia nonché alle linee di indirizzo dettate dal Consiglio comunale con propri atti come richiamati al precedente art. 3.

Le norme contenute nel presente contratto sono soggette a subentro qualora diventassero incompatibili con disposti di nuove normative.

### Art. 13

#### (Norme Finali)

La "S.E.R.I.S." si impegna all'osservanza degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal vigente Codice di comportamento aziendale, per quanto compatibili con l'attività di cui al presente contratto. In caso di violazione dei predetti obblighi il presente contratto si intenderà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 1456 Cod. civ.

La "S.E.R.I.S." con la sottoscrizione del presente documento, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs n. 165/2001, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei confronti della medesima Affidataria, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Di questo atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato con mezzi elettronici da me Segretario Generale su pagine elettroniche da venticinque righe ciascuna, e fin qui della tredicesima di tredici fogli elettronici, prima delle firme digitali dei componenti, la cui validità è stata da me Segretario Generale verificata, del quale, omessa quella degli allegati, ho dato lettura ai componenti stessi che lo approvano e lo sottoscrivono mediante apposizione delle rispettive firme digitali unitamente a me dott.ssa Rosa Puglia.

Imperia, li .....

---

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

---

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

Si rilascia il proprio parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente Servizi Finanziari

Dott. Alessandro NATTA o suo delegato

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to digitalmente dal Segretario Generale

Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato



Ricevuta del: 23/12/2019 ora: 09:32:56

Utc: 1577089969964985

Utc\_string: 2019-12-23T09:32:49.964985+01:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 23/12/2019

Ora invio: 09:32:49

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 3884

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 136283563

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: PGLRSO65T66M088V

Ufficio delle entrate competente:

TLK - Ufficio Territoriale di IMPERIA

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro

sul c/c intestato al codice fiscale: 00089700082

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 3884/2019 (del codice fiscale: PGLRSO65T66M088V)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 4232 del 23/12/2019

TLK Ufficio Territoriale di IMPERIA - Entrate

Tributo		Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	45,00 Euro	